

Bilancio Sociale 2019

Indice

1. **PREMESSA** – pag. 4
 - 1.1 Metodologia – pag. 5
 - 1.2 Modalità di comunicazione – pag. 5

2. **IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE** – pag. 6
 - 2.1 Informazioni generali – pag. 6
 - 2.2 Mission, valori, principi – pag. 7
 - 2.3 I servizi – pag. 9
 - 2.4 Storia – pag. 9
 - 2.5 Territorio di riferimento – pag. 12
 - 2.6 **Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"** – pag. 12

3. **SOCI, GOVERNO E STRATEGIE** – pag. 14
 - 3.1 Composizione base sociale – pag. 14
 - 3.2 Organi istituzionali - pag. 15
 - 3.3 Partecipazione – pag. 16
 - 3.4 La struttura organizzativa – pag. 18
 - 3.5 Governance – pag. 19
 - 3.6 Obiettivi e strategie – pag. 19
 - 3.7 Politiche per la Qualità – pag. 19
 - 3.8 Aggiornamento e Accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008 – pag. 21

4. **PORTATORI DI INTERESSE** – pag. 21
 - 4.1 Mappatura degli Stakeholder – pag. 21
 - 4.2 Utenti – pag. 21
 - 4.3 Familiari – pag. 21
 - 4.4 Modalità di coinvolgimento di Utenti e Familiari di "*Attivamente 1 e 2*" – pag. 22
 - 4.5 Lavoratori – pag. 24
 - 4.5.1 Formazione
 - 4.5.2 **Percorso di Alta Formazione Gruppo Polis**
 - 4.5.3 Rischio Stress Lavoro-Correlato
 - 4.6 Territorio e Rete – pag. 27

5. **PROGETTI E FUNDRAISING** – pag. 28
 - 5.1 Progetti – pag. 28
 - 5.2 Fundraising – pag. 30

6. **RELAZIONE SOCIALE** – pag. 32
 - 6.1 Centro Diurno Riabilitativo per la Salute Mentale "*Attivamente 1 e 2*" – pag. 32
 - Struttura
 - Attività

 - 6.2 Fattoria Sociale "*Fuori di Campo*" – pag. 35

6.3 Centro Diurno “*Mosaico*” e “*New Team Mosaico*” – pag. 37
Struttura
Attività

6.4 **Attività Amministrative** – pag. 41

7. **DIMENSIONE ECONOMICA** – pag. 42

7.1 Valore della produzione

7.2 Patrimonio netto

7.3 Investimenti

8. **LE PROSPETTIVE FUTURE** – pag. 43

1. Premessa

Cari soci e care socie,
anche quest'anno ci troviamo a narrare un anno di vita e di lavoro, cercando di ricordare gli eventi salienti vissuti senza dimenticare che la quotidianità del nostro impegno come operatori è sia il nostro punto di partenza sia di per sé un traguardo di successo.

Nel ripercorrere ciò che è accaduto nel corso del 2019 ciascuno di noi si sofferma maggiormente in ciò che più l'ha interessato e coinvolto in prima persona o che ha condiviso con altri. Su cosa vogliamo far memoria dell'anno 2019? Cosa ho contribuito io a realizzare e di cosa mi sono sentito più partecipe?

Sono così tanti i giorni vissuti insieme che i contorni dei nostri ricordi si sfuocano e i momenti del passato si confondono con quelli del presente. Quello che resta impresso nella nostra memoria sono il calore di un sorriso e la luce di uno sguardo, l'intimità di una complicità tra compagni di strada, la forza di un'emozione. Ciò che rimane e dà valore è l'umanità che esprimiamo nella quotidianità del nostro operato, in un altro anno vissuto insieme. Un anno sicuramente imperfetto e complesso, alle cui sfide non ci siamo sottratti, consapevoli che il nostro personale contributo aiuta la realizzazione di un mondo più giusto, dove ognuno di noi è responsabile di un pezzetto del puzzle.

Con questo spirito leggo il quotidiano del 2019, nelle situazioni ordinarie e negli eventi straordinari: incontri con le famiglie degli utenti, gruppi partecipativi tra soci, mostre fotografiche, attività con le scuole, laboratori di video editing, alta formazione per i soci, installazione del DAE (il defibrillatore automatico esterno), valutazione di nuove idee progettuali, riorganizzazione dei servizi, formazione continua, attività musicali e teatrali, raccolta fondi e volontariato, vendita al minuto, piani culturali, feste, incontri di staff, coordinamenti di equipe, e ancora... sguardi, sorrisi, emozioni, ricordi. Vita in continuo movimento ed evoluzione con, al centro di tutto, la persona e la durabilità della nostra cooperativa.

Buona lettura e buona cooperazione a tutti.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mariangela Parise

1.1 Metodologia

Il bilancio sociale, per la Cooperativa e per tutto il Gruppo Polis, ha un duplice valore: essere uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder, come deliberato nel Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, ed essere un mezzo utile, già dai primi anni di attività, per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porsi traguardi sempre più innovativi.

Negli ultimi anni gli Enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di quanto l’ambiente sia composito e in costante evoluzione, a partire dal Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) che è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore”, fino al Decreto del **4 luglio 2019**, ai sensi dell’art. 3 comma 1, lettera a) L. 106/2016, nel quale sono enunciate le “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore*”.

In parallelo, con il Decreto del **23 luglio 2019** ai sensi dell’art. 7 comma 3 L.106/2016, sono state adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali le “*linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore*” che mirano a definire l’insieme delle ricadute che l’attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

La redazione del bilancio di quest’anno non è ancora soggetta ai sopracitati cambiamenti (che diventeranno obbligatori per la redazione del bilancio sociale del 2020) ed ha mantenuto l’ordinaria struttura che è stata curata dalla Direzione e Presidenza e realizzata in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

Lo scopo del bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che sono il risultato di azioni e comportamenti responsabili che offrono un valore aggiunto alle attività svolte dalla Cooperativa; è inimmaginabile, infatti, pensare questi esiti redatti in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- **Relazione**, intesa come rendicontazione delle attività svolte;
- **Comunicazione** degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- **Informazione** sulla dimensione non solo economica dell’attività.

Il bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra i quali:

- gli utenti, i lavoratori;
- i sostenitori, i partner e le istituzioni;
- il territorio.

Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che Polis Nova, in quanto cooperativa sociale, condivide e persegue.

Sono presenti nel documento alcune indicazioni, presentate in serie storica, utili alla Cooperativa per rappresentare l’andamento negli anni.

1.2 Modalità di comunicazione

Presentato in Assemblea di approvazione bilancio 2019, il documento è diffuso nei seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis;
- Pubblicazione sul sito web all’indirizzo: www.gruppopolis.it/trasparenza

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell’art. 1, primo comma, punto a) della Legge n. 381 del 8 novembre 1991 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale”.

Denominazione	Polis Nova Società Cooperativa Sociale	
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Indirizzo sedi operative	Centro diurno per persone con disabilità “Mosaico” e “New Team Mosaico” Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
	Centro riabilitativo diurno per la salute mentale “Attivamente1” e “Attivamente2” Via Pontevigodarzere 50, 35133 Padova	
	Fuori di Campo – Agricoltura biologica e fattoria sociale Via Due Palazzi 14, 35136 Padova	
	Uffici Amministrativi Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale, modello S.p.a.	
Tipologia	Cooperativa sociale di Tipo A (L. 381/91)	
Data di costituzione	28.02.1985	
Codice Fiscale	01269370282	
Partita Iva	01269370282	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103225	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A/PD003	
Telefono	049.8900506 Uffici amministrativi 049.8900507 Centro diurno Mosaico e New Team Mosaico 049.5206969 Centro diurno Attivamente 049.713339 Punto Vendita Fuori di Campo	
Fax	049.8909386	
E-mail	polisnova@gruppopolis.it polisnova@pec.confcooperative.it	
Sito internet	www.gruppopolis.it	
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione
	Confcooperative	1986
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme	
Altre partecipazioni e quote	Alambicco Scs	5.164 €
	Consorzio Finanza Sociale	7.582,28 €
	Consorzio Veneto Insieme	8.267,18 €
	Confcoop	25,82 €
	Banca Etica	516,40 €
	CGM Finance	9.000 €
	Cooperativa Arca	1.250 €
	Cooperativa El Tamiso	754 €
	Gruppo Polis Immobiliare	20.000 €
	Gruppo R Scs	500€
	Iris Società Coop. Agricola	10.000€
Sinfonia Scs	5.000 €	
Totale	68.059,68 €	
Codice Ateco	88.10.00	

2.2 Mission, Valori, Principi

La cooperativa sociale Polis Nova, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi”.

Mission

La mission della Polis Nova è la seguente: “perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione”.

Valori e Principi

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 14 maggio 2012 nel caso di Polis Nova.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

Centralità della persona

- **Qualità delle relazioni:**
Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- **Qualità dell'ambiente:**
In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- **Valorizzazione dei talenti:**
Conoscere la persona per favorirne l’inserimento nell’ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- **Conoscenza dello strumento giuridico:**
Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- **Conoscenza delle responsabilità** che ci si assume partecipando:
Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- Disporre tutti delle medesime possibilità – **Partecipazione democratica:**
Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali):
Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto:**
Attenzione alla trasparenza ed onestà nell’utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- **Rispetto delle regole fiscali e civili:**
Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- **Fedeltà ai principi statutari** e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06:
Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all’integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti:**
Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione:**
Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali:**
Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno:**
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- **Stile relazionale collaborativo** nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno:
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.**
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo **sviluppo** e al **cambiamento**.
- Disponibilità a **creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà:**
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- Promozione della **cultura della cooperazione:**
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
 - definire ed attuare **strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
 - Definire e mettere in atto **scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
 - Definendo **ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

2.3 I servizi

Polis Nova progetta e gestisce percorsi educativo-riabilitativi, di potenziamento delle abilità personali, relazionali e sociali degli utenti. I percorsi mirano a favorire l'integrazione sociale, l'aumento del livello di autonomia individuale e l'inserimento lavorativo. In convenzione con l'ULSS 16 di Padova la cooperativa gestisce i centri diurni per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" e i centri diurni per la salute mentale "Attivamente 1" e "Attivamente 2".

Centri diurni per la disabilità

Mosaico e **New Team Mosaico** sono due centri diurni che accolgono persone con disabilità intellettiva a diverso livello di autosufficienza. Il servizio ha lo scopo di favorire nelle persone inserite il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, relazionale, sociale e occupazionale attraverso interventi educativi specifici e attività diversificate a seconda del disagio che presenta la persona. Il percorso educativo è definito da un'équipe educativa, compatibilmente con le potenzialità e il grado di difficoltà di ogni individuo. Il percorso prevede una definizione periodica degli obiettivi e un continuo monitoraggio dei progressi raggiunti.

Centri diurni per la salute mentale

Presso i centri diurni **Attivamente 1** e **Attivamente 2** sono accolte persone con disagio psichiatrico. Il servizio si rivolge a utenti segnalati dalle diverse équipe territoriali dei Centri di Salute Mentale dell'Azienda Ulss 16 e delle Aziende Ulss limitrofe. All'interno del centro gli utenti intraprendono un percorso riabilitativo attraverso attività di gruppo ed individuali che sviluppano le abilità personali, relazionali, sociali e strumentali allo scopo di riappropriazione di un ruolo sociale soddisfacente.

Nel centro, attivo dal lunedì al venerdì, si trova inoltre un punto di esposizione e vendita di oggettistica decorata creata nell'ambito del centro stesso.

Fattoria Sociale "Fuori di Campo"

Nei terreni agricoli situati presso la sede di via Due Palazzi a Padova è presente la Fattoria Sociale "**Fuori di Campo**" con un progetto di agricoltura biologica certificata con finalità sociali che costituisce un'ulteriore opportunità nei percorsi educativi e riabilitativi degli utenti. Le aree di attività sono costituite dal lavoro agricolo in campo aperto e dalle mansioni svolgibili all'interno del punto vendita a bordo campo. Gli utenti che svolgono attività in questo progetto provengono sia dall'area disabilità che dall'area salute mentale. Accanto all'attività produttiva, Fuori di Campo propone al territorio incontri culturali che hanno come obiettivo quello di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza al tema della sostenibilità ambientale.

Attività amministrativa

Polis Nova svolge, in qualità di capogruppo del gruppo cooperativo paritetico, l'attività amministrativa per sé e per tutte le cooperative aderenti al Gruppo Polis. Sono 23 le persone che Polis Nova dedica per attività di carattere amministrativo e legate al funzionamento (segreteria, contabilità, finanza, controllo di gestione, amministrazione del personale, progettazione, servizi e manutenzioni, fundraising e ufficio risorse umane).

2.4 Storia

La storia delle cooperative appartenenti a Gruppo Polis si intreccia in continuazione nel corso degli anni. Per questo è importante contestualizzare la nascita di Polis Nova in un orizzonte più ampio, che consideri anche l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle altre cooperative.

1985

Nasce Polis Nova con l'obiettivo di offrire una risposta al bisogno lavorativo e di integrazione sociale di persone in condizione di emarginazione per motivi legati alle proprie condizioni psico-fisiche. In quegli anni la disabilità psichica e la malattia mentale rappresentavano una problematica di tipo sociale di non facile soluzione. Successivamente all'approvazione della **legge "Basaglia"** (n. 180/1978) che abolì gli istituti manicomiali, si verificò infatti l'urgente necessità di offrire solide risposte in termini di collocazione sociale e riacquisizione della dignità di persone a lungo escluse da qualsiasi relazione costruttiva con il tessuto sociale.

L'avvio della cooperativa si deve ad **un'esperienza volontaristica** fortemente ispirata dai valori rappresentati dalla vita e dalla persona umana, attiva dal 1983 come associazione ("Vita Nova", poi "Fraternità e Servizio"). Ponendo la persona al centro del proprio agire, Polis Nova ha definito come proprio obiettivo quello di perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale e di promuovere una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.

La storia di Polis Nova è stata caratterizzata dall'aver saputo cogliere nel corso degli anni i **bisogni sociali emergenti**: da un lato quelli manifestati dalla propria utenza, dall'altro (grazie alla stretta interazione con l'associazione *Fraternità e Servizio*) quelli legati alle nuove povertà e alle nuove categorie di "ultimi". In questo quadro, e anche secondo il principio di riferimento della "piccola dimensione", la cooperativa ha contribuito a generare nei suoi vent'anni di storia quattro nuove realtà imprenditoriali, anch'esse cooperative sociali.

1994

La costituzione della cooperativa sociale **Il Portico** nel 1994 si deve alla volontà di voler rispondere in modo strutturato all'esigenza residenziale e di accoglienza dell'utenza già coinvolta nel centro diurno.

1998

Il percorso che ha portato alla nascita di **PNL** (Polis Nova Lavoro) è legato invece alla riflessione compiuta in ordine alle prospettive di sbocco professionale che i soggetti svantaggiati avrebbero potuto avere concretamente nel mercato. L'esperienza della cooperazione sociale di **inserimento lavorativo** ha rappresentato dal 1998 una nuova sfida che negli anni ha offerto a molte persone opportunità di lavoro.

2001

L'attenzione dedicata alle **nuove marginalità**, in particolare persone senza dimora, ha dato origine nel 2001 a **Gruppo R**. Si è trattato di un nuovo ambito nel quale misurarsi, che avanzava in modo significativo nel contesto urbano.

2003

Una seconda esperienza di cooperazione sociale di inserimento lavorativo è partita con la costituzione nel dicembre 2003 di **Sinfonia**, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative a persone in condizioni di svantaggio attraverso attività di **comunicazione, marketing, organizzazione eventi** e **raccolta fondi**. Ambiti senz'altro nuovi per l'esperienza del **Gruppo Polis**, diversi dalle consuete attività di assemblaggio conto terzi, ma di grande attualità e interesse.

2007 - 2010

È del 2007 l'avvio del progetto di **agricoltura sociale** Fuori di Campo, che arricchisce la gamma di attività a scopo riabilitativo offerte dal Gruppo Polis.

Nel 2010, l'attività di orticoltura ha ottenuto la certificazione biologica ed è strutturata con un gruppo di lavoro consolidato in grado di ospitare tirocini di persone svantaggiate, che fanno esperienza nel lavoro agricolo e nel punto vendita a bordo campo presente presso la "**fattoria sociale**" nella cascina situata accanto al centro diurno Mosaico.

Nel 2010, Polis Nova ha celebrato il venticinquesimo anno dalla sua costituzione ricordando i progressi compiuti nella conoscenza e nelle competenze acquisite nella gestione di servizi rivolti a persone che presentano disturbi psichiatrici e disabilità psico-fisiche.

2012

Polis Nova ha investito nella ristrutturazione del Centro Diurno Mosaico. L'intervento ha consentito un netto miglioramento estetico, rendendo molto accogliente la struttura oltre ad un incremento dell'efficienza energetica dell'edificio. La sostanziale modifica dell'arredamento interno ha inoltre permesso una migliore riorganizzazione degli spazi, indispensabile per la suddivisione delle aree di attività riabilitative destinate agli utenti.

2013 - 2014

Gli investimenti di Polis Nova hanno riguardato l'acquisto di nuovi terreni agricoli, attigui a quelli già coltivati. La prospettiva è difatti quella di ampliare l'attività al fine di offrire un nuovo servizio per l'inserimento sociale e lavorativo. L'anno 2013 si è infine caratterizzato, dal punto di vista delle attività, per il consolidamento dell'attività caratteristica e per la pianificazione strategica quinquennale.

Nel 2014, sono stati festeggiati i 10 anni di Attivamente, con un evento che ha visto l'apertura al pubblico del negozio e dell'officina creativa e la possibilità di partecipare ad alcune attività di Social Skill Training di approfondimento sulle tematiche di riabilitazione psichiatrica, assieme alle persone che frequentano il centro.

2015

Il 2015 è stato l'anno del Trentennale di Polis Nova, nata il 28 febbraio 1985. L'occasione è stata celebrata sia durante l'anniversario, con un festeggiamento tenuto assieme a lavoratori e utenti, presso la sede, sia con l'organizzazione il 25 settembre, di un'edizione speciale della festa dei soci "Socinfesta".

Da marzo 2015 il progetto di agricoltura sociale e biologica Fuori di Campo ha allargato il proprio raggio d'azione, coinvolgendo nuovi territori e nuovi tipi di coltivazione. Oltre alle coltivazioni di Via Due Palazzi 16, parte della produzione si è spostata sui Colli Euganei, nei terreni che erano dell'Azienda agricola La Costigliola.

Nei primi mesi del 2015 Polis Nova partecipa alla borsa di studio istituita da Il Portico, durante il Consiglio d'Amministrazione. Si tratta di una borsa proposta per ricordare lo storico presidente del Portico nonché socio di Polis Nova Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una borsa di studio permanente a lui intitolata. La borsa è finalizzata a sostenere la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno.

2016

L'attività di Fuori di Campo si è ulteriormente espansa, grazie alla locazione di nuovi terreni e situati in località Costigliola a Rovolon (PD) e in località Terraglione a Vigodarzere (PD). L'attività inoltre ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Fattoria Sociali della Regione Veneto.

A fine anno, nel mese di dicembre Polis Nova ha avviato il progetto **Smart Jobs**, per rispondere al bisogno emergente di disabili non collocabili nei Centri Diurni o in percorsi di inserimento lavorativo.

2017

Nel corso del 2017 per tutti i lavoratori degli uffici amministrativi è stato avviato un percorso con docente Alberto Cappellari che ha previsto sia moduli di formazione in plenaria che di lavoro con i singoli uffici. Le sessioni plenarie hanno consentito di individuare gli strumenti operativi e metodologici e di lavorare sull'allineamento degli obiettivi di gruppo, su obiettivi e problematiche di visione, sull'apprendimento di un metodo condiviso basato sul **project management** e sulle **logiche lean**. I momenti di incontro tra i singoli uffici (Fund Raising, Ufficio Segreteria, Area Comunicazione, Amministrazione, Ufficio del Personale), hanno consentito di lavorare nello specifico sugli obiettivi di miglioramento di singola area.

2018

Durante il 2018 si è proseguito il **percorso di formazione al lavoro** per persone con disabilità non collocabili nei Centri Diurni: un gruppo di utenti è stato affiancato dagli operatori nella progressiva acquisizione di autonomia in un'ottica professionale e sociale.

Il 2018 inoltre è stato caratterizzato in tutto il panorama nazionale dalle celebrazioni per i 40 anni dall'emanazione della legge 180/78 più conosciuta come legge *Basaglia*, in onore del suo promotore. Per Polis Nova, che si occupa quotidianamente di sviluppare percorsi riabilitativi finalizzati alla salute mentale, non può che essere stato un anno importante, diverso dagli altri, denso di significati e che ha visto sia nel quotidiano del nostro operare sia nei momenti più istituzionali e celebrativi della ricorrenza, occasioni per riflettere sul valore che questa legge rappresenta ancora tutt'oggi.

2019

Nel 2019, nei diversi centri di Polis Nova, sono proseguite le attività, con aggiornamenti e innovazioni, e sono continuati i progetti iniziati negli scorsi anni.

Tema centrale del 2019 è stata la relazione con il territorio e con i diversi attori che lo compongono per lo sviluppo di nuove relazioni e il consolidamento di quelle esistenti.

Focale è stato anche il pensiero di cercare e sperimentare nuovi modelli organizzativi e di gestione della responsabilità

Altra novità del 2019 è l'avvio del percorso di Alta Formazione, organizzato per i soci, gli amministratori e i responsabili del Gruppo Polis che avrà durata di tre anni.

2.5 Territorio di riferimento

Polis Nova è presente da 34 anni nel territorio di Padova. La cooperativa nasce e si sviluppa prevalentemente operando nella parte nord della Città di Padova, avendo le proprie sedi tra via Due Palazzi e via Pontevigodarzere ed essendosi radicata in questi quartieri. Nello svolgimento dei servizi socioeducativi e riabilitativi la cooperativa ha come riferimento principale l'Azienda Ulss 6 Euganea, oltre ad alcuni Enti Locali a livello regionale.

2.6 Gruppo Cooperativo Paritetico “Gruppo Polis”

Polis Nova aderisce al gruppo cooperativo paritetico “Gruppo Polis”, costituitosi ai sensi dell'art. 2545 septies del Codice Civile nel 2008, ma avviato informalmente già a partire dai primi anni 2000. La principale finalità del Gruppo è la realizzazione di **sinergie ed economie di scala** e la condivisione di strategie per offrire servizi di filiera alle persone. Gruppo Polis opera infatti secondo un **approccio di rete** negli ambiti educativo, riabilitativo, residenziale e di inserimento lavorativo.

L'essere gruppo consente inoltre alle cooperative di ottimizzare le risorse disponibili e di aumentare il **potere contrattuale** nei confronti dei diversi interlocutori pubblici e privati. Il Gruppo fornisce opportunità di integrazione, coordinamento, sviluppo delle rispettive attività e la possibilità di costituire maggiore **massa critica**, nell'intento di porsi all'attenzione della società non come semplici soggetti gestori di servizi ma come attori qualificati per la definizione delle politiche sociali.

La governance del Gruppo è stata oggetto di una revisione, avviata nel 2017 dal Consiglio dei Presidenti e dalla Direzione Strategica in modo congiunto a partire dalla necessità di aggiornare la mission e di ripensare la vision. Il percorso ha toccato molti aspetti concernenti le scelte gestionali e politiche comuni, e si è intrecciato in modo stretto con il percorso di implementazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Il modello, per poter definire bene le responsabilità in capo alle varie funzioni aziendali, ha infatti portato a ripensare gli organi del Gruppo, arrivando a un'ipotesi finale approvata dai Consigli di Amministrazione a fine 2018.



Quello che ci ha sempre spinto a non essere un'unica struttura è stata un'idea, la teoria del “campo di fragole”. La fragola è una pianta che non tenta di ingrandire se stessa, ma dalla pianta madre gemmano altre propaggini che generano altre fragole che diventano autonome. La scelta che è stata fatta all'inizio non è stata quella di fare grande Polis Nova, una cooperativa unica che gestisse tutti i servizi, ma cercare di mantenere dimensioni significative con consigli di amministrazione diversi, con diffusione di responsabilità. Per non perdere però le economie di scala, nel 2003 abbiamo incominciato a teorizzare l'idea del Gruppo Polis come gruppo paritetico, dapprima in maniera informale: una modalità di coordinamento tra le cooperative non contrattualizzata. Poi con la riforma del diritto societario è stato costituito il gruppo cooperativo paritetico e abbiamo potuto così concretizzarlo.

ROBERTO BALDO.
COORDINATORE GENERALE
GRUPPO POLIS

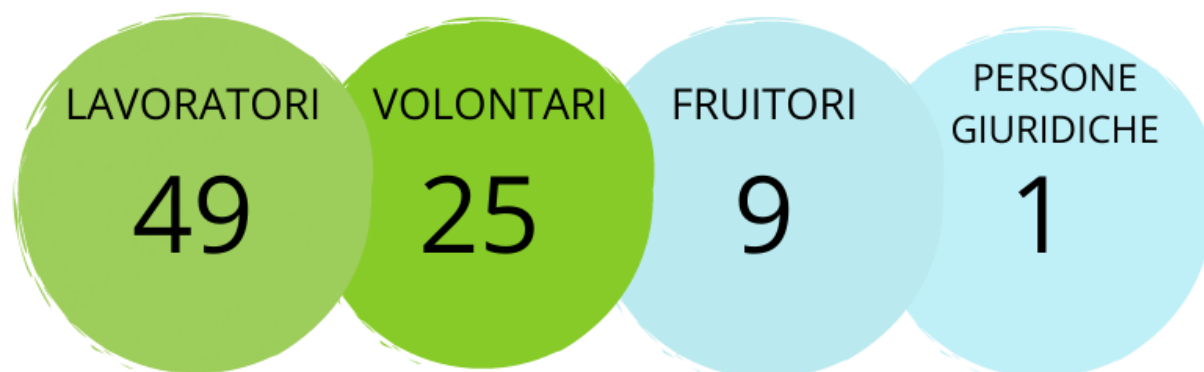
Tale ipotesi è stata approvata nel 2019, anno in cui il Gruppo ha ripensato al suo Protocollo d'Intesa e al suo Regolamento, documenti nei quali vengono definite le modalità e le finalità dello “stare insieme”. Il cambiamento è avvenuto, soprattutto, nel paradigma di pensiero: si è passati dalla logica dell'“impresa a rete” a quella della **“rete d'impresa”**. Ci si è mossi quindi verso l'idea che le imprese, le quali condividono una Carta dei Valori e si riconoscono nei Principi cooperativi, possano percorrere una strada comune puntando al rafforzamento della loro competitività, come viene enunciato nel Manifesto del gruppo approvato il 12.02.2019.

Il ripensamento che è avvenuto nell'ultimo anno non poteva non portare con sé anche cambiamenti a livello gestionale. Cessano di esistere il Consiglio dei Presidenti e la Direzione Strategica e prende vita un nuovo organo, chiamato **Coordinamento Strategico**, che vede la presenza di presidenti e coordinatori generali, nonché gli amministratori delegati, e che ha il compito di confrontarsi sui temi di interesse strategico.

3. Soci, Governo e Strategie

3.1 Composizione base sociale

La base sociale nel corso dell'anno 2019 ha visto 5 nuove ammissioni a socio e 9 dimissioni. Al 31.12.2019 la composizione è pertanto la seguente:



Variazioni della base sociale (anni 2010-2019):

Anno	Lavoratori	Volontari	Fruitori	Persone Giuridiche	Totali
2010	31	14	32	0	77
2011	33	14	32	0	79
2012	34	14	32	0	80
2013	39	14	33	0	86
2014	41	12	29	0	82
2015	42	12	29	0	83
2016	43	11	32	1	87

2017	48	11	34	1	94
2018	48	11	30	2	91
2019	49	25	9	1	84

3.2 Organi Istituzionali

Coerentemente con i principi della cooperazione, la cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai soci e amministrata da persone scelte dagli stessi soci. I soci hanno uguale diritto di voto, secondo il criterio del voto capitaro, "un socio, un voto". L'Assemblea dei soci, in data 18 maggio 2015 ha deliberato l'aumento dei membri del **Consiglio di Amministrazione** da 8 a 9.

Il C.d.A. che ha il mandato fino alla chiusura dell'esercizio 2021, è così composto:

Nome e cognome	Carica
Mariangela Parise	Presidente
Andrea Lago	Vicepresidente
Roberto Baldo	Amministratore Delegato
Andreas Spatharos	Amministratore
Angelo Saorin	Amministratore
Barbara Moscato	Amministratrice
Lucia Bordin	Amministratrice
Luigino Pittaro	Amministratore
Stefano Zaramella	Amministratore

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il **Collegio Sindacale**, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- La presidente, Mariangela Andrezza;
- Massimiliano Bordin;
- Francesco Tapparello.

Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.

3.3 Partecipazione

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della vita nella Cooperativa, nonché un meccanismo attraverso il quale i soci contribuiscono attivamente alla definizione delle politiche e delle decisioni dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2019 si è riunito 8 volte, registrando una presenza di circa l'84%. I principali temi oggetto di delibere di C.d.A. sono stati:

- la programmazione del 2019 e la verifica degli obiettivi 2018;
- aggiornamento della situazione economica e finanziaria e del budget;
- le variazioni della base societaria;

- la gestione del personale e delle Politiche Aziendali della salute e sicurezza dei lavoratori;
- situazione e aggiornamenti del Controllo di Gestione;
- la situazione e la gestione dei servizi core business della cooperativa;
- i progetti di investimento e controllo dei progetti in atto;
- discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- lo studio di nuovi progetti.

Nel corso dell'anno sono stati convocati due incontri partecipativi aperti ai soci della cooperativa al fine di confrontarsi su possibili scenari di sviluppo e di ricambio generazionale per la governance di Polis Nova. Il gruppo partecipativo è uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci, per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente.

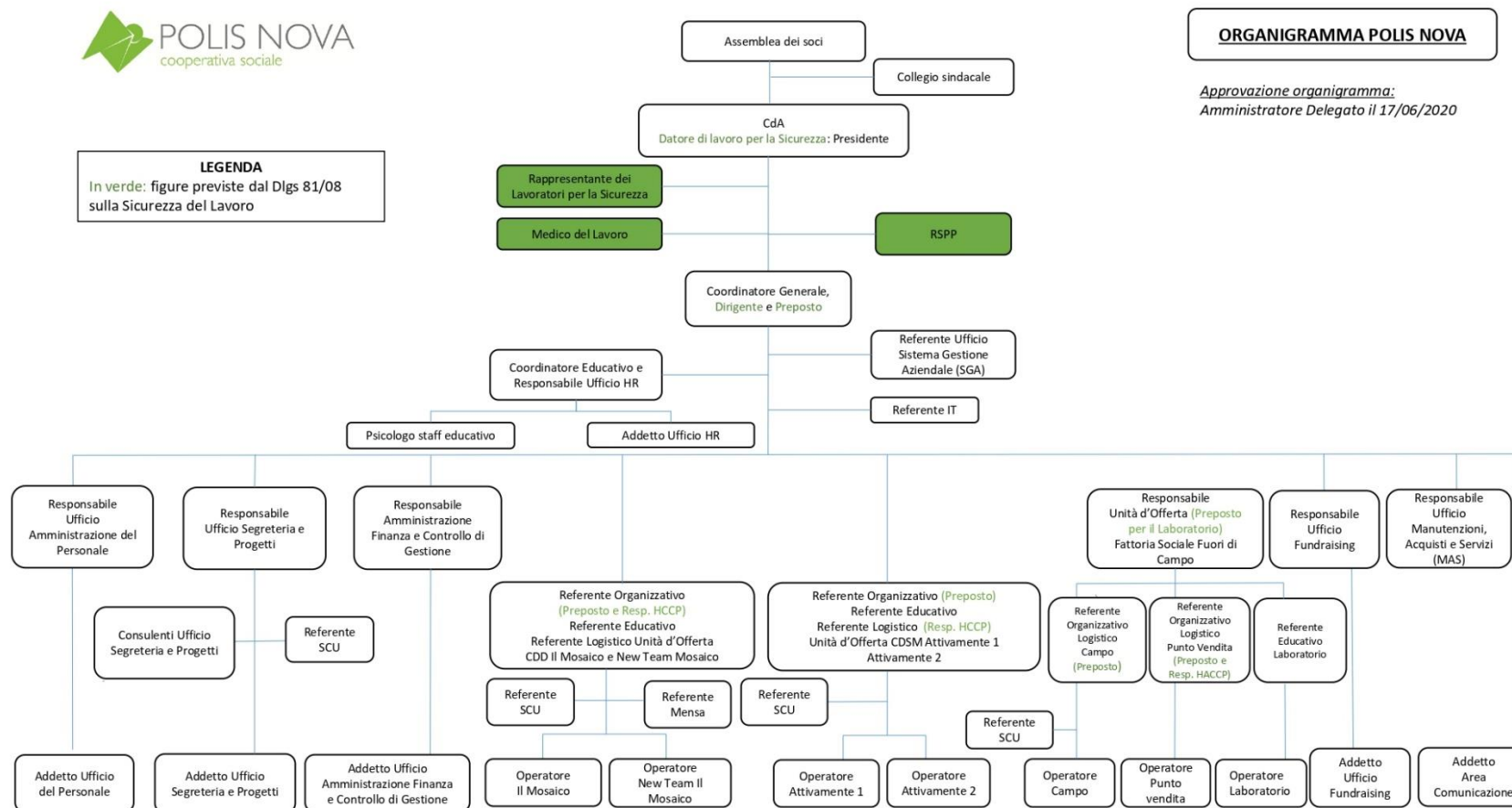
Per quanto riguarda la partecipazione dell'**Assemblea dei Soci**, questi i dati relativi agli ultimi anni:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2009	05.05.2009	54%	27%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Relazione Sociale; 3. Approvazione modifiche al Regolamento Interno sul prestito da soci; 4. Rinnovo cariche sociali 5. Varie ed eventuali.
2010	29.04.2010	36%	38%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Relazione Sociale; 3. Nomina del Revisore Contabile; 4. Varie ed eventuali.
2011	13.05.2011	34%	24%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Bilancio Sociale; 3. Varie ed eventuali.
2012	07.05.2012	50%	24%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2011, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Bilancio Sociale; 3. Rinnovo cariche sociali; 4. Approvazione della nuova "Carta dei valori, mission e codice etico".
2013	29.04.2013	50%	24%	1. Proposta di Ristorni ai soci per l'anno 2012 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione bilancio e relative delibere; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2012; 5. Nomina del Revisore Contabile; 6. Proposta adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 7. Proposta modifica Regolamento Interno previsto dalla L.142/2001 per adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 8. Valutazione proposte Assistenza Sanitaria Privata ed eventuale adesione
2014	12.05.2014	58%	13%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2013 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere; 4. Approvazione Piano Strategico 2014-2018; 5. Presentazione del Bilancio Sociale 2013.
2015	18.05.2015	45%	16%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2014 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2014 della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2014; 5. Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione; 6. Nomina organo di controllo.
2016	09.05.2016	46%	20%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2015 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2015, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere;

				4. Presentazione della Relazione Sociale.
2017	15.05.2017	46%	21%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2016 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 4. Presentazione della Relazione Sociale; 5. Approvazione Bilancio e relative delibere; 6. Modifiche regolamento prestito sociale.
2018	07.05.2018	54%	16%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2017 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2017, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 4. Presentazione della Relazione Sociale; 5. Approvazione Bilancio e relative delibere; 6. Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione; 7. Nomina organo di controllo.
2019	04.05.2019	45%	20%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2018 e delibere conseguenti
2019	16.12.2019	52%	15%	1. Nomina del collegio sindacale e delibere conseguenti 2. Aggiornamento sullo sviluppo di nuovi progetti.

3.4 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa (rappresentata a partire dalla sua componente istituzionale) della cooperativa al 31 dicembre 2019 è indicata nell'organigramma che segue. Le sinergie attuate grazie all'appartenenza al Gruppo Polis rendono possibile la gestione centralizzata dei servizi amministrativi, della segreteria, del coordinamento educativo. Per rispondere all'obiettivo di aumentare la responsabilità e la partecipazione sono presenti i Responsabili di unità di offerta, con compiti di coordinamento operativo dei diversi servizi.



3.5 Governance

Il modello di governance, comune a tutte le cooperative del Gruppo Polis, è rappresentabile con un diagramma “a clessidra”, che esprime la correlazione tra il piano istituzionale (rappresentato dall’Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello organizzativo che vede al suo vertice una figura direzionale (Amministratore Delegato e Coordinatore Generale), con le funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.

Il Gruppo Cooperativo Paritetico ha una sua governance (come sopra accennato) funzionale a raggiungere gli obiettivi comuni del Gruppo.

I documenti che regolano il Gruppo Polis sono:

- Il **Protocollo d’Intesa** che definisce le norme fondamentali e la governance;
- Il **Contratto di Gruppo Paritetico** che regola l’utilizzo del marchio comune;
- Il **Regolamento del Gruppo** che identifica le politiche gestionali.



Nel Protocollo d’Intesa approvato e firmato il 26.06.12019 la governance si struttura su due figure principali:

- **COORDINAMENTO STRATEGICO** (art. 5):
E’ formato dai presidenti e dai coordinatori generali del Gruppo ed ha la facoltà di nominare il Coordinatore Generale. Le sue competenze sono: elaborare linee di indirizzo strategico triennali con gli obiettivi specifici; verificare gli obiettivi; intervenire sulla gestione delle attività; valutare le attività di carattere imprenditoriale di particolare interesse.
- **COORDINATORE GENERALE** (art. 6):
Viene nominato dal Coordinamento Strategico, la carica ha durata quadriennale e può essere rinominato senza limitazioni, attualmente è in carica Roberto Baldo. Ha il compito di coordinare le iniziative funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee strategiche di indirizzo e di convocare il Coordinamento Strategico. È, inoltre, il rappresentante del Gruppo nelle relazioni verso l’esterno.

3.6 Obiettivi e Strategie

Con la fine del 2018 è scaduto il Piano Strategico 2014-2018 del Gruppo Polis approvato dalle Assemblee dei soci nel maggio 2014. Il 2019 è stato un anno di cambiamenti e di riorganizzazione interna alla struttura del Gruppo Polis e, conseguentemente, a tutte le cooperative. Sono stati aggiornati i documenti che regolano e normano il Gruppo: Carta dei Valori, Manifesto del Gruppo, Protocollo d’Intesa, Politiche Gestionali ed è stato definito l’utilizzo del marchio comune.

Inoltre, nel 2019, si sono poste le basi per la pianificazione strategica che riguarda il quinquennio 2020-2024, partendo dall’analisi dei bisogni e del contesto. Si sono individuate, quindi, le aree critiche che hanno bisogno di essere esaminate e rafforzate, le eventuali zone di miglioramento ed è stata effettuata la valutazione delle attività che fanno parte del core storico del Gruppo Polis.

3.7 Politiche per la Qualità

Il 1 giugno 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in sintonia con il Piano Strategico di Gruppo Polis, il documento per la “Politica della Qualità” della cooperativa Polis Nova contenente gli obiettivi e la pianificazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine.

L’attività di pianificazione, pensata per garantire un continuo miglioramento, prevede dei valori e degli indicatori che permettono il monitoraggio e l’osservazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi.

Si articola nei seguenti punti:

1. perseguire il raggiungimento della maggiore autonomia possibile dell'utente e la sua inclusione sociale;
2. migliorare la competenza e la professionalità del personale e l'organizzazione nel suo complesso;
3. favorire l'integrazione della realtà cooperativa con il territorio;
4. promuovere il lavoro di rete;
5. stimolare la partecipazione attiva degli stakeholders;
6. perseguire il soddisfacimento dei bisogni del "sistema cliente" (utente, famiglia, personale, committenza);
7. favorire un'attenzione costante ai bisogni di salute e benessere della comunità;
8. promuovere una cultura di inclusione sociale nel territorio;
9. migliorare l'efficacia del sistema di gestione della qualità.

La Cooperativa possiede per i propri servizi la certificazione di qualità RINA ISO 9001 2015_PLS_140918 che è stata rinnovata a fine giugno 2014.

3.8 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002

L'accREDITAMENTO istituzionale rappresenta un requisito di assoluta importanza della cooperativa, dato il quadro normativo che definisce a livello regionale veneto l'ambito dei servizi sociosanitari ed assistenziali. Le politiche hanno infatti definito l'accessibilità al mercato di riferimento a quegli enti che gestiscono servizi accreditati secondo gli standard regionali. Il sistema regionale prevede come primo step l'autorizzazione, a cui segue l'accREDITAMENTO istituzionale che consente di stipulare gli accordi contrattuali con l'Ente pubblico.

Struttura	Autorizzazione	DGRV	Scadenza autorizzazione
CD Mosaico	07/02/2019	15/2020	18/12/2022
CD New Team Mosaico	Domanda di rinnovo ed audit avvenuto con esito positivo	In attesa di DGRV	-
CD Attivamente 1	Domanda di rinnovo ed audit avvenuto con esito positivo	In attesa di DGRV	-
CD Attivamente 2	Domanda di rinnovo inviata, in attesa di risposta	In attesa di DGRV	-

Di seguito la situazione degli **accREDITAMENTI** per ogni singolo servizio:

Struttura	AccREDITAMENTO	DGRV	Scadenza accREDITAMENTO
CD Mosaico	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CD New Team Mosaico	In corso di validità	-	31/12/2021
CD Attivamente 1	Domanda di rinnovo inviata, in attesa di risposta	In attesa di DGRV	-
CD Attivamente 2	Domanda di rinnovo inviata, in attesa di risposta	-	-

4. Portatori di interesse

4.1 Mappatura degli Stakeholder

Gli stakeholder, per Polis Nova, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento delle proprie attività. Sono una varietà composta e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà profit e non, che detengono un certo interesse verso Polis Nova; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *"lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"*.



4.2 Utenti

Gli utenti sono i diretti fruitori dei servizi della cooperativa, sono quindi il **centro della progettualità e del lavoro di programmazione** di Polis Nova. L'obiettivo della Cooperativa è quello di supportare gli utenti fino al raggiungimento dei massimi livelli di autonomia possibile ed è solo nella valutazione degli esiti dei progetti che si può verificare il raggiungimento o meno dello scopo. I principali strumenti di analisi sono le testimonianze degli utenti stessi e il monitoraggio preciso e costante del lavoro con le persone.

4.3 Familiari

La relazione con i familiari (o con i tutori) è stata mantenuta attraverso un **costante dialogo** sugli effetti del lavoro di Polis Nova, finalizzato a condividere il percorso realizzato all'interno del servizio erogato e a conoscere le loro aspettative rispetto ad esso, nonché a contribuire a creare delle modalità di aiuto reciproco.

4.4 Modalità di coinvolgimento di Utenti e Familiari di “Attivamente 1 e 2”

I dati, riferiti al 2019, sono stati raccolti attraverso un **questionario** somministrato agli utenti e ai loro familiari, ad inizio 2020, che permette loro di esprimere un **giudizio di soddisfazione** sulle prestazioni erogate dalla Cooperativa.

Il questionario è stato somministrato agli utenti dei quattro centri di Polis Nova tenendo conto delle difficoltà del singolo. Nei CDSM “Attivamente 1 e 2” le difficoltà riscontrate quest’anno sono state circoscritte ad un numero limitato di utenti. Nella maggior parte dei casi la compilazione è avvenuta con un piccolo supporto qualora l’utente lo richiedesse.

Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari ai familiari per i Centri Diurni Attivamente 1 e Attivamente 2 sono stati consegnati all’utente che poi li ha fatti compilare al familiare in modo anonimo per poi riconsegnarli al centro diurno entro una data prestabilita.

Le aree indagate e le domande sono state adattate alla struttura e derivano da un questionario validato e standardizzato: il Verona Service Satisfaction Scale (VSSS) – del World Health Organization – Università di Verona.

Il questionario è suddiviso in quattro aree di indagine:

- A - il **Servizio** (inteso come insieme delle attività caratteristiche);
- B - il **Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori**;
- C - la **Struttura** (igiene, disposizione dei locali, accessibilità);
- D - il **Trasporto** (se presente).

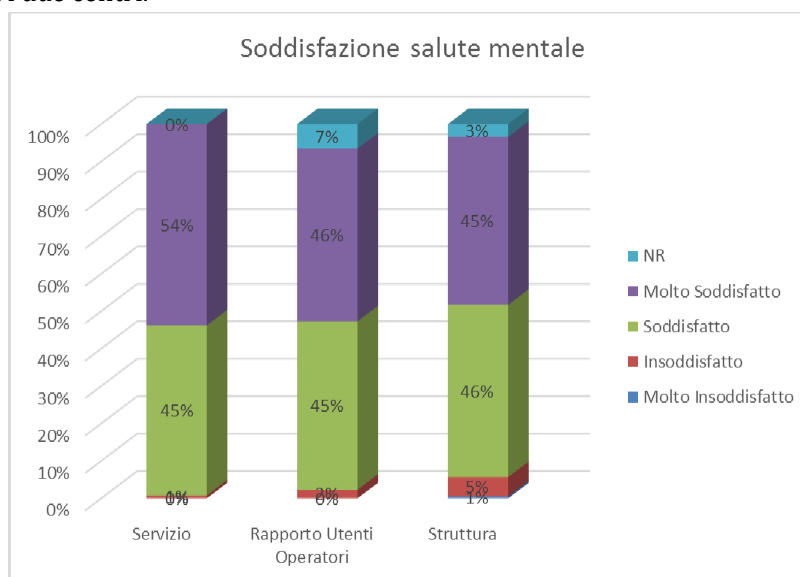
SODDISFAZIONE UTENTI

Per l’analisi dei dati emersi in seguito alla compilazione del questionario, è stata utilizzata la stessa modalità adottata lo scorso anno, ovvero le tabelle di pivot.

Il gruppo di ricerca è suddiviso in base alle strutture in cui gli utenti sono ospiti, Centro Diurno Salute Mentale Attivamente 1 e 2, 44/49 utenti hanno compilato il questionario:

- 19/19 utenti CDSM 1;
- 20/20 utenti CDSM 2;
- 5/10 utenti “Altri”.

Di seguito viene presentata la soddisfazione complessiva degli utenti dei Centri Diurni per la Salute Mentale basata sulla media tra i due centri.



Il grafico in questione restituisce una soddisfazione complessiva degli utenti del CDSM, nello specifico possiamo osservare, rispetto alla voce “*Servizio*”, una soddisfazione del 45% e un 54% che si definisce molto soddisfatto del servizio erogato.

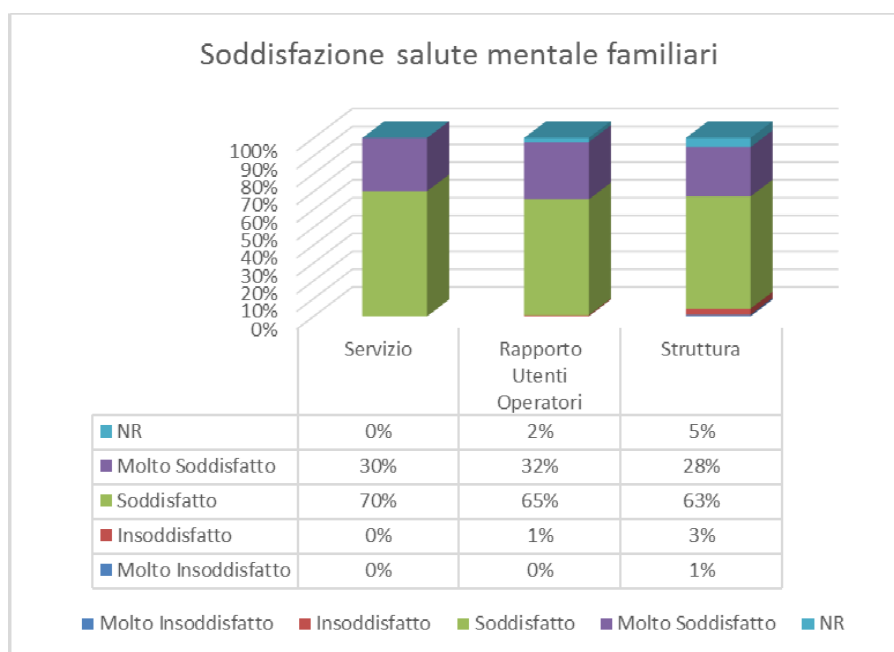
Per ciò che concerne la dimensione “Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori”, il 45% è soddisfatto, il 46% è molto soddisfatto e una percentuale del 7% si dichiara molto insoddisfatto. Infine, la dimensione “Struttura” riporta una soddisfazione del 46%; il 45% si reputa molto soddisfatto e il 5% è invece insoddisfatto.

SODDISFAZIONE FAMILIARI

Su un totale di 54 utenti sono stati somministrati complessivamente 31 questionari per i familiari (ai restanti 23 il questionario non è stato consegnato in quanto molti di questi utenti hanno una scarsa rete familiare oppure sono inseriti in comunità).

Di questi 31 questionari consegnati, solo 21 sono stati compilati (CDSM1 compilati: 9/15; CDSM2 compilati: 10/14; CDSM “Altri” compilati: 2/2).

Di seguito vengono presentate le analisi complessive dei dati relativi ai familiari degli utenti inseriti nei CDSM:



Il grafico in questione restituisce una soddisfazione complessiva dei familiari degli utenti del CDSM, nello specifico possiamo osservare, rispetto alla voce “Servizio”, una soddisfazione del 70%, seguita da un 30% che si definisce molto soddisfatto del servizio erogato.

Per ciò che concerne la dimensione “Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori”, il 65% è soddisfatto, il 32% è molto soddisfatto e solo l’1% si dichiara insoddisfatto. Infine, la dimensione “Struttura” riporta una soddisfazione del 63%; il 28% si reputa molto soddisfatto e il 5% invece non esprime alcuna considerazione.

Dall’analisi complessiva dei dati è possibile affermare che la soddisfazione del servizio offerto da Polis Nova nell’anno 2019 risulta complessivamente più che buona.

Durante l’anno, poi, si sono organizzati **3 incontri periodici assembleari**, con tutta l’utenza per promuovere un confronto sul servizio erogato, coinvolgere le persone nei cambiamenti pensati e dar vita ad un maggior empowerment in riferimento a quegli aspetti decisionali che, riguardando spazi ed attività dei Centri Diurni, riguardano tutti.

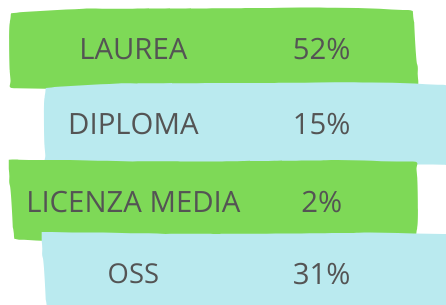
4.5 Lavoratori

I dati utili a descrivere i lavoratori di Polis Nova sono riportati nelle tabelle che seguono. In particolare, ci siamo concentrati nel descrivere la tipologia di contratto, il rapporto societario, il loro titolo di studio, la fascia d'età e il genere. La maggior parte dei lavoratori proviene dal Comune e dalla Provincia di Padova.

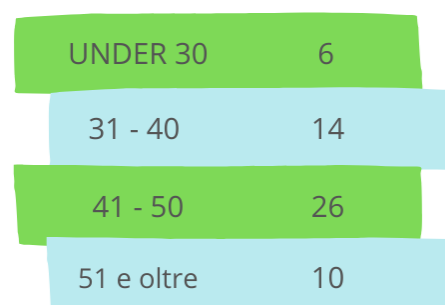
I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2019.



FORMAZIONE



FASCE D'ETA'



4.5.1 Formazione

I lavoratori delle diverse aree di Polis Nova hanno potuto usufruire anche per il 2019 di ore di formazione tecnica specifica sulle aree di intervento (disabilità psichica, salute mentale, amministrativa, fundraising) oltre che della formazione in ambito sicurezza prevista da normativa.

Riportiamo di seguito i principali interventi:

AREA DISABILITA' PSICHICA - Metodo Cognitivo Comportamentale

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2019 è proseguita la formazione/supervisione degli operatori sulla METODOLOGIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE applicata ai casi, attraverso 2 incontri con la Dott.ssa Nadia Campagnola, psicologa psicoterapeuta esperta nel metodo e già docente nel 2018. La formazione ha visto la partecipazione degli operatori dei Centri Diurni Mosaico e New Team Mosaico assieme ai colleghi delle Comunità Alloggio della cooperativa Il Portico.

Gli operatori hanno partecipato ad alcune giornate di formazione e aggiornamento sulla Gestione degli Stati Aggressivi con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione e la pratica sulle modalità di prevenzione e gestione di agiti aggressivi all'interno dei servizi. I neoassunti hanno usufruito della formazione completa di 10 ore, mentre gli operatori già formati hanno svolto l'aggiornamento. L'attività quest'anno è stata gestita da **Irecoop**, ente di formazione di Confcooperative; i docenti sono stati Mauro Lo Castro, Angelo Cortesi e la Dott.ssa Federica Sandi.

Su proposta della cooperativa o su richiesta dei singoli lavoratori c'è stata la partecipazione a diversi convegni e seminari di approfondimento sulla disabilità (es. *Immaginabili Risorse, QuicQ, Linkedis, Patto per lo sviluppo, Atlante WEB*).

Come di consueto si sono svolti gli incontri settimanali d'équipe focalizzati sulla supervisione di progetti individuali degli utenti facilitati del Coordinatore Educativo e della psicologa del servizio. Gli incontri d'équipe si sono svolti tutti i martedì dalle 15.30 alle 17.00; la necessità di svolgere gli incontri al termine dell'orario di apertura del CDD ha comportato l'assenza degli operatori coinvolti nei trasporti (che variano nel corso del mese). Ogni operatore full time ha quindi partecipato per circa 40 ore nel corso del 2019.



AREA SALUTE MENTALE - Metodo della riabilitazione biopsicosociale

La formazione e la supervisione nell'ambito della RIABILITAZIONE BIOPSIOSOCIALE rivolta agli operatori è avvenuta quest'anno attraverso visite esterne e intervizione con i colleghi della CTRP-GA e della Cooperativa *Nuova Idea*. Per il 2019, infatti, si è ritenuto utile un confronto con realtà diverse e colleghi di altri servizi e cooperative per poter individuare ed affrontare quelli che sono i tratti comuni di tutti i servizi, le diverse modalità di intervento e le soluzioni delle problematiche. Gli incontri hanno permesso di fare anche un'analisi della situazione attuale e dei bisogni formativi per una programmazione efficace del 2020.

In continuità con gli anni precedenti si è svolta una giornata con la Dott.ssa Debora Leardini con l'obiettivo di aumentare il Benessere e l'Assertività nel gruppo di lavoro. Quest'anno è stato possibile svolgere l'attività in outdoor, cosa che ha permesso una maggiore efficacia del percorso.

Come i colleghi della disabilità anche gli operatori della salute mentale hanno partecipato ad alcune giornate di formazione e aggiornamento sulla Gestione degli Stati Aggressivi con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione e la pratica sulle modalità di prevenzione e gestione di agiti aggressivi all'interno dei servizi. I neoassunti hanno usufruito della formazione completa di 10 ore, mentre gli operatori già formati hanno svolto l'aggiornamento. L'attività quest'anno è stata gestita da **Irecoop**, ente di formazione di Confcooperative; i docenti sono stati Mauro Lo Castro, Angelo Cortesi e la Dott.ssa Federica Sandi.

Su proposta della cooperativa o su richiesta dei singoli lavoratori c'è stata partecipazione a diversi convegni e seminari di approfondimento sulla Salute Mentale (*I disturbi borderline nei pazienti dei centri diurni; Convegno SIRP; Il suicidio come patologia sociale; Corso IPS; Expo sulla salute mentale; Il ruolo dei Club House*).

Anche per la salute mentale si sono mantenuti gli incontri di formazione/supervisione settimanale con l'analisi dei casi e il monitoraggio dei progetti individuali.

AREA TRASVERSALE - comprende tutte le aree dell'organizzazione aziendale non legata direttamente all'ambito educativo, per es. amministrazione, fundraising, Cda.

Nel corso dell'anno i diversi uffici hanno frequentato seminari e corsi di aggiornamento normativi e tecnici specifici dei diversi ambiti (per es. *Costo del lavoro e budget del personale, Aggiornamento su Sistema Qualità* ecc.).

Si è svolta una giornata sul tema del Benessere in azienda per i lavoratori degli uffici tenuta dalla Dott.ssa Debora Leardini; l'incontro è stato molto utile per aumentare la consapevolezza del proprio benessere.

Alcuni responsabili di servizio, insieme al Coordinatore Generale e al Presidente hanno partecipato alle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", per approfondimenti e aggiornamenti proprio nell'ambito dell'Economia Civile.

I lavoratori del progetto di agricoltura sociale Fuori di Campo hanno partecipato agli incontri di coordinamento educativo mensili con la psicologa del servizio.

Responsabili e operatori che necessitavano di aggiornamento nell'ambito della sicurezza, primo soccorso e antincendio hanno seguito i corsi e sostenuto gli esami necessari.

4.4.2 Percorso di Alta Formazione Gruppo Polis

A novembre 2019 è iniziato il percorso di Alta Formazione per amministratori, responsabili e soci di Gruppo Polis. L'intervento formativo avrà una durata di 3 anni e ha l'obiettivo di stimolare una generale **crescita manageriale** dei corsisti finalizzata a predisporre un futuro avvicendamento dei ruoli di governance interni al gruppo.

È proprio ad amministratori, responsabili e soci che oggi viene chiesto, oltre che di avvalersi di **competenze trasversali** orientate alla leadership, alla cura e manutenzione del sistema relazionale, di disporre di abilità manageriali tecnico-amministrative, capacità politico-gestionali di visione d'insieme e di know-how organizzativi specifici, utili all'intraprendere, innovare, rischiare, condurre processi decisionali e sviluppare la cooperazione tra imprese in rete.

4.4.3 Rischio Stress Lavoro-Correlato

Il benessere dei lavoratori ed il clima organizzativo nei sevizi di Polis Nova sono stati indagati attraverso la valutazione preliminare di dati oggettivi-come prescritto da D.lgs. 81/2008 che, alla data attuale, norma la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Quest'ultimi sono ricavati dalla somministrazione della **Metodologia Inail Per La Valutazione e Gestione Del Rischio Stress Lavoro-Correlato** nella sua più recente edizione del 2017. Il questionario prevede due momenti principali:

1. Raccolta e analisi degli *Eventi Sentinella* (indicatori organizzativi considerati possibili esiti di Stress Lavoro-Correlato. Ad es. gli indici infortunistici, le assenze per malattia, il turnover, i procedimenti e le sanzioni, le segnalazioni del Medico Competente, specifiche e frequenti lamentele formalizzate da parte dei lavoratori)
2. Rilevazione e analisi dei *Fattori di Contenuto* del lavoro (ad es. ambiente di lavoro e attrezzature; carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni; corrispondenza tra le competenze dei lavoratori e i requisiti professionali richiesti) e *Fattori di Contesto* del lavoro (ad es. ruolo nell'ambito dell'organizzazione; autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera; comunicazione)

L'indagine è stata condotta su gruppi omogenei di Lavoratori identificati utilizzando come criterio l'esposizione ad un rischio dello stesso tipo.

I risultati dell'indagine svolta nel 2019 riguardano i dati del triennio 2017-2019. I dati sentinella sono stati ricavati dall'analisi dei dati presenti; i dati relativi ai Fattori di contenuto e a quelli di contesto di lavoro sono stati ricavati dalla somministrazione ai lavoratori del questionario INAIL, suddivisi per gruppi omogenei.

I risultati di Polis Nova mostrano una situazione positiva generale, con un rischio di stress che va da "Basso" a "Medio".

In particolare, per i gruppi che hanno riportato un livello "Medio" gli item critici riguardano i *Fattori di Contenuto del lavoro*, quali: "Ambiente di lavoro e attrezzatura", "Carichi e ritmi di lavoro" e i *Fattori di contesto di lavoro*, in particolare "Evoluzione di carriera".

Il livello di rischio non impone il ricorso ad interventi correttivi ma degli aggiustamenti organizzativi ed un confronto con i lavoratori.

4.6 Territorio e Rete

La presenza territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la Cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Nelle relazioni con gli organismi di rappresentanza Polis Nova ha partecipato attivamente agli incontri di **Federsolidarietà Confcooperative e Consorzio Veneto Insieme**, non solo attraverso le persone che ricoprono incarichi ufficiali di rappresentanza ma anche partecipando agli appuntamenti regionali e Nazionali.

Dal 2014 Roberto Baldo è presidente di Federsolidarietà Veneto e il suo mandato è stato rinnovato nel 2018 per un altro quadriennio. Federsolidarietà Veneto è un'organizzazione che conta 460 cooperative sociali, più di 27.000 lavoratori e oltre 80.000 soci.

La cooperativa aderisce inoltre in modo attivo al network **Q.RES**, costituito dal Consorzio Veneto Insieme, dal consorzio CCS di Padova, dal consorzio SOLCO Verona e dal Consorzio Tenda di Montichiari (BS), per la gestione e lo sviluppo dei sistemi qualità delle cooperative aderenti e per le relazioni con l'Ente di Certificazione (ex Csq-Cert confluito in RINA).

La cooperativa ha aderito inoltre alla rete "**Cooperare in Sicurezza**", promossa da Irecoop Veneto, per mantenersi sempre aggiornati sui temi riguardanti gli adeguamenti necessari per la sicurezza e la salute sul lavoro, sia in termini di obbligo che di miglioramento.

Le istituzioni, per la nostra realtà, coincidono principalmente con la committenza. Vi è quindi un consolidato rapporto, legato innanzitutto agli aspetti di programmazione e gestione dei servizi. La Cooperativa ha in particolare uno stretto dialogo collaborativo l'Ulss 6 Euganea. Ha rapporti anche con l'ULSS 16 per le convenzioni e altre aziende sanitarie limitrofe e, infine, con il Centro di Salute Mentale.

Sono stati regolari e numerosi gli incontri con le equipe del territorio per la condivisione dei percorsi degli utenti inseriti, offrendo sempre la massima disponibilità, compatibilmente con le possibilità e le reali opportunità dettate dalle varie situazioni. Un operatore è stato presenza attiva al Tavolo di coordinamento territoriale di Arcella.

Sono state diverse le occasioni di apertura e di incontro con il territorio con scopo socializzante:

- Attività "**Incontromani**" con le scuole primarie e secondarie di primo grado (Copernico, Briosco e Negri) site nei quartieri limitrofi alla Struttura;
- Partecipazione attiva alla manifestazione "**Diversamente**" promossa dal dipartimento di Salute Mentale dell'azienda ULSS 6, tenutasi a maggio e all'evento "**Diversamente**" tenutosi ad ottobre, aperto alle scuole del territorio;
- La mostra fotografica intitolata **EXIT: percorsi di ri-uscita** è stata esposta alla seconda edizione di Solidaria, dal 21 settembre al 3 ottobre, a Palazzo Moroni: una quindicina di immagini realizzate dal gruppo fotografico *SiAmo Arcella*, delle dimensioni 70 per 110, che raccontano le giornate al Centro attraverso i volti e le storie delle persone che ci afferiscono ogni giorno;
- Ci si è aperti al territorio con l'evento **Ponti di vista**, il 4 ottobre, giornata di apertura serale straordinaria del CDSM per invitare la cittadinanza a visitarlo;
- Si è tenuto un incontro informativo con un esperto sul **diritto di voto** e sulle modalità per esprimerlo alle elezioni, il 24 maggio;
- Partecipazione di un gruppo di utenti alla *Biennale d'arte* di Venezia, a giugno;
- Attività di aggregazione sociale durante tutto l'anno (volontariato alla sagra di Pontevigodarzere, Festa del Campo a maggio, gita culturale ad Asolo a settembre);
- Promozione di momenti socializzanti gestiti interamente dall'utenza (pizzata a pranzo in compagnia un fine settimana, pomeriggio al cinema).

5. Progetti e Fundraising

5.1 Progetti

Attivamente

Work Out - Progetto sperimentale nell'ambito della Salute Mentale approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1175 del 21/12/2018, già previsto nel Piano di Zona per il reinserimento dei pazienti nel mondo del lavoro. Percorso rivolto a giovani tra i 18 e i 24 anni, in carico o conosciuti dai Servizi Salute Mentale del DISM, che necessitano di un orientamento lavorativo extra scolastico. Il progetto mira ad aumentare le possibilità di successo che la persona raggiunga gli obiettivi prefissatisi per contrastare lo stigma interno e l'isolamento sociale (attività organizzata al di fuori dell'orario dei Centri).

Nel 2019 per la prima volta si è dato vita al **Progetto Work Out** che ha voluto favorire l'individuazione e la costruzione di competenze e autonomie personali affinché i partecipanti potessero avvicinarsi al mondo del lavoro, pensato al di fuori dell'orario di apertura dei Centri per un messaggio anti- stigma.

Ha coinvolto 3 giovani, tra i 20 e i 25 anni, provenienti dai rispettivi 3 centri di salute mentale del padovano ed è durato complessivamente 4 mesi (da gennaio ad aprile, due incontri a settimana di 2/3 ore ciascuno, al giovedì tardo pomeriggio e al sabato mattino) ma è stato calendarizzato, soprattutto alla fine, secondo i bisogni della persona.

Dopo un'analisi delle motivazioni e delle attitudini dei partecipanti, ci si è dedicati al bilancio delle competenze. Si sono create delle occasioni individuali in cui riflettere e discutere sul materiale raccolto, dei momenti in cui i partecipanti hanno potuto condividere il vissuto rispetto alla propria situazione con la Psicologa del Lavoro e/o con l'Educatrice. Al termine, è stato redatto assieme e lasciato loro, un profilo riassuntivo delle caratteristiche della persona, in cui si è delineato con precisione un obiettivo a breve termine e le possibili azioni da mettere in atto per raggiungerlo.

Si è, quindi, passati alla stesura della lettera di presentazione e del Curriculum Vitae. Si sono poi date delle informazioni sui canali di ricerca, su come rispondere ad inserzioni facendo telefonate per ottenere più informazioni (attraverso role playing) e su come candidarsi attraverso l'invio del proprio CV. Si sono affiancati i partecipanti nella ricerca attiva di lavoro, occasioni formative, iniziative regionali... visitando siti internet, raccogliendo informazioni, stimolando ad iscriversi ad eventi e prendere appuntamenti presso info-point del territorio che offrono servizi di consulenza.

Si sono descritte le agenzie interinali e i servizi che offrono, dando lo spunto di mappare quelle più comode e vicine alle loro abitazioni e visitarle. Così come si è spiegato il funzionamento del Centro per l'Impiego di Padova e invitato il gruppo ad inserire la propria documentazione on line e ad andare presso gli uffici della città.

È stato infine affrontato il tema del "colloquio di lavoro" e coinvolto attivamente i partecipanti in simulate.

Mosaico e New Team Mosaico

Spettacoliamo - Polis Nova col gruppo *Spettacoliamo* ha partecipato come partner al progetto biennale "PADOVA per TUTTI", promosso dall'Associazione culturale *Vite in Viaggio* con COSPE Onlus, patrocinato dal Comune di Padova e sostenuto dalla Fondazione CA.RI.PA.RO. nell'ambito del Bando *Culturalmente* 2017.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere una **nuova etica del turismo** legata ad uno sviluppo sostenibile, accessibile e socialmente responsabile del territorio. *Spettacoliamo* ha proposto un laboratorio inclusivo "Sguardi Diversi", della durata di due anni: il primo anno, il 2019, col gruppo di attori e danzatori frequentanti il Centro Diurno per la Disabilità Il Mosaico e alcuni della Comunità Il Biancospino; il secondo anno, 2020, aperto anche al territorio per sperimentare e riflettere sul tema dell'*IO viaggiatore della mia città*, con l'idea del viaggio come incontro con l'altro. alla fine del percorso i partecipanti porteranno in scena una performance sul tema del "turismo inclusivo".

Danceability - Nel corso del 2019 si è svolto il 5° laboratorio di Danceability presso il Centro Civico di Taggì di Sotto, aperto al territorio, progettato e condotto da Marianna Benasciutti a Alessandra Lunardelli. I numeri hanno confermato l'importanza del progetto, registrano un aumento delle iscrizioni: hanno partecipato 22 persone, di cui 6 nuovi iscritti.

Vista la particolarità del gruppo, (completamente al femminile, con un'età compresa dai 12 ai 55 anni) è stato proposto lo sviluppo di un nuovo tema dal quale ha preso forma la performance "*Sfumature di donna*", dove le

partecipanti hanno portato in scena la loro forza, determinazione, paura, fragilità, sensibilità, bellezza e creatività di donna. La performance è stata proposta a Taggi di Sotto e in un altro evento artistico organizzato dalla Pro Loco di Villafranca Padovana, ottenendo un ottimo riscontro a livello di partecipazione e di feedback.

Slow Food – Nell'estate del 2019, con il progetto Fuori di Campo, Polis Nova ha partecipato all'evento "Vino è Musica" a Grottaglie, Taranto. È stata un'occasione per far conoscere il **progetto biologico-sociale** e i vini prodotti dalle cantine di Fuori di Campo. Sette dei nostri vini sono stati serviti in accompagnamento a piatti tipici pugliesi, realizzati con prodotti slow food.

10.000 ore di solidarietà – Iniziativa promossa dalla diocesi di Padova e dal CSV di Padova nei primi mesi dell'anno e rivolta a giovani intenzionati a compiere delle **esperienze di volontariato** nelle realtà che operano nel sociale. Anche il Gruppo Polis ha aderito e ha accolto un gruppo di giovani che hanno svolto delle attività nelle realtà di Polis Nova (*Attivamente* e *Mosaico*) Portico (*Biancospino* e *Abitare il Tempo*) e del Gruppo R (*Bussola*) condividendo la quotidianità con gli utenti. L'esperienza si è conclusa con un momento di gruppo e di confronto.

Sulla scia di questo progetto è stata effettuata, a dicembre 2019, un'iniziativa rivolta ad un gruppo parrocchiale di ragazzi di Limena con il tema "Diversità come ricchezza". I ragazzi hanno visitato i luoghi del CDD Mosaico e New Team Mosaico venendo a conoscenza delle attività che svolgono, hanno poi partecipato a delle attività di gioco e laboratorio che li hanno aiutati a comprendere la ricchezza della diversità.

Asinopolis - Progetto esterno effettuato in collaborazione con la società agricola e fattoria **Terra degli Asini** di Mestrino (PD). Ha coinvolto un gruppo di 3 utenti con una durata di 10 incontri, con inizio nel mese di aprile. Gli utenti sono stati affiancati da due operatrici del Centro Diurno e dai conduttori dell'attività. I ragazzi hanno modo di svolgere semplici azioni come il prendersi cura degli asini, il relazionarsi all'interno di un contesto non familiare. Attraverso l'animale hanno sviluppato nuove competenze, il tutto finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

Ad ogni singolo utente a rotazione, sono stati assegnati dei compiti precisi da eseguire all'interno della fattoria.

Palestra – Percorsi di **Bioenergetica** proposti a gruppi di circa 8 persone un paio di volte la settimana dopo l'orario del Centro Diurno in una palestra esterna. Un insegnante qualificata con il supporto di un'operatrice ha proposto attività di ginnastica dolce e movimento del corpo finalizzate alla conoscenza e comprensione del proprio corpo, adeguato alle caratteristiche di ognuno, creando un benessere fisico ed emotivo.

Spuntini artistici – Progetto sperimentale in collaborazione con l'Associazione *Carichi Sospesi* che ha proposto ad un gruppo di 5 utenti del CDD un percorso di **giochi clowneria** e **attività teatrale** adattata alla disabilità assieme ad utenti di altre realtà. Ha coinvolto le persone in maniera attiva e tramite il gioco è riuscita a creare una buona coesione ed entusiasmo.

Favolosi Animati – Prosegue il progetto "Favolosi Animati", nato nel 2012, con l'obiettivo di promuovere nelle scuole percorsi comuni che possano avvicinare il mondo dell'infanzia a quello della disabilità immaginando modalità creative che aiutino gli "adulti del domani" alla comprensione e alla condivisione di condizioni naturali, come la diversità reciproca.

L'obiettivo è quello di creare per gli utenti opportunità di **incontro e scambio con le nuove generazioni**, in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità (abilità e relazione) e della diversità.

Il percorso che segue il progetto è studiato dagli operatori per "**parlare di disabilità**" e, analizzandole le potenzialità, fa risaltare alcuni aspetti come la tenacia e la perseveranza nel raggiungere un obiettivo o un traguardo che sembra difficile o, talvolta, irraggiungibile.

Le proposte di attività che vengono rivolte a bambini sono differenziate in base all'età e in base agli obiettivi che vengono prefissati, in particolare sono due i temi principali: la sensibilizzazione al rispetto della diversità e la comprensione della diversità per capire meglio se stessi.

Grazie ai *Favolosi Animati*, gli alunni possono trascorrere una parte della loro mattinata nei laboratori del Centro Diurno di Polis Nova, e condividere con gli utenti le loro attività giornaliere. In un secondo momento, saranno i ragazzi del Centro Diurno che avranno la possibilità di andare a scuola nei panni di attori di una favola che verrà narrata ai bambini.

I numeri hanno confermato l'importanza e il valore del progetto, che ogni anno raggiunge sempre più persone:

Anno scolastico: 2018-2019

N° Classi coinvolte: 22 classi di 4 scuole primarie diverse

N° Totale di alunni: 438 alunni

Anno scolastico: 2019-2020*

N° Scuole coinvolte: 5 scuole primarie diverse

N° Totale di alunni: 478 alunni

*gli appuntamenti del percorso con le scuole è stato interrotto forzatamente a fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza COVID-19.

5.2 Il Fundraising

L'attività di raccolta fondi è stata avviata in quanto si rendeva necessario sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni rispetto a servizi sociali non coperti dal punto di vista economico da risorse pubbliche, e anche per sostenere nuovi progetti. L'attività si è rivelata molto importante per il sostegno delle attività delle cooperative facenti parte di Gruppo Polis.

Dal 2019 l'Ufficio Fundraising, oltre alla continua attività di ricerca fondi a sostegno dei servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza e per le persone indigenti, si è occupato di stendere le basi per l'avvio di azioni strutturate di raccolta fondi anche a sostegno dei servizi del Gruppo per la disabilità e la salute mentale.

Sono proseguite le azioni di **coinvolgimento delle aziende sostenitrici** dei diversi servizi di Gruppo Polis. Il 25 gennaio abbiamo ricevuto la visita di *Tigotà* nel Centro Diurno Mosaico, che ha regalato a tutti gli operatori e gli utenti di Mosaico e Attivamente dei profumati omaggi. Sempre grazie alla collaborazione con Tigotà, un gruppo di utenti di Attivamente ha potuto fare visita in un punto vendita per capire da vicino come si svolge il lavoro di addetto alle vendite.

Grazie alla collaborazione con l'Azienda *Pettenon Cosmetics* che ha sostenuto il progetto, Gruppo R ha potuto realizzare presso la Scuola Secondaria di primo grado di San Martino di Lupari alcuni incontri di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne con gli alunni.

Si è rinnovata e consolidata la collaborazione con il **Gruppo Despar** che, per il quarto anno consecutivo, ci ha scelti come beneficiari in Veneto della campagna "**il mondo ha bisogno delle donne**". Dal 23 febbraio al 6 marzo è stato possibile lasciare una donazione libera alle casse di tutti i supermercati Despar, Eurospar e Interspar del Veneto, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia a sostegno dei servizi per le donne vittime di violenza. Casa Viola è stato il servizio beneficiario per il Veneto, ricevendo in donazione 27.000,50€.

Diverse sono state le **iniziative sportive** che hanno visto i servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza come beneficiari: la *Run for Home* del 3 marzo, il *torneo delle Mafalde* di rugby del 9 marzo e la *Muoviamoci in Rosa* del 7 aprile.

Si è svolta la *Padova Marathon*, il 28 aprile 2019, di cui ancora una volta Gruppo Polis sarà charity partner. Alcuni sostenitori del Gruppo correranno la maratona facendosi promotori del servizio Casa Viola, coinvolgendo i propri contatti affinché facciano donazioni a sostegno del servizio.

Al Teatro Falcone Borsellino di Limena, 13 settembre 2019, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si è tenuto lo **spettacolo teatrale** "*Una Donna Sola*", di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le Donne. L'esperienza è stata un successo e la partecipazione molta, infatti abbiamo ripetuto l'esperienza con il Comune di Albignasego domenica 24 novembre presso Villa Obizzi.

Si è svolta la **Running Hearts** agli impianti del CUS Padova. La manifestazione, ormai giunta alla sua sesta edizione, è sempre più consolidata e riconosciuta, e nel 2019 ha visto la partecipazione di mille persone a sostegno dei servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza.

Si è ripetuta anche l'ormai nota iniziativa "*Di Pane in Meglio*": nei week-end del 9-10 e del 16-17 novembre, abbiamo distribuito di fronte a diverse Parrocchie di Padova e provincia le pagnotte di Pane Mezzo Sale offerteci dall'**Associazione Panificatori Padovani** dell'*Ascom* di Padova, per sostenere il Centro Diurno La Bussola.

Si è tenuto, a novembre, il consueto appuntamento con la **Cena di Gala**, che nel 2019 ha celebrato la sua decima edizione. Aziende, Amministrazioni, Enti e Sostenitori si sono riuniti al Golf Club La Montecchia per sostenere i servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza, celebrando così la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre.

Infine, è stata avviata un'importante collaborazione con **Pallavolo Padova** per l'anno 2019/2020, che prevede visibilità tramite l'inserimento del nostro logo nelle maglie degli atleti e presso la Kioene Arena durante le partite, oltre a darci la possibilità di entrare in contatto con i loro Partner, partecipare ai loro eventi e raccogliere fondi a sostegno del Centro Diurno La Bussola.

6. Relazione Sociale

6.1 Centro Diurno riabilitativo per la Salute Mentale Attivamente 1 e 2



Struttura

I *Centri Diurni per la Salute Mentale Attivamente 1 e 2* si rivolgono a persone che vivono un disagio sociale a causa della malattia, necessitano di acquisire abilità mai apprese o allenare quelle da troppo tempo rimaste inutilizzate (sia strumentali, sociali che lavorative). I percorsi riabilitativi che il servizio offre vogliono essere una risposta a bisogni specifici, e pongono la persona con i suoi obiettivi al centro della progettualità.

Il **2019** è stato un anno di **cambiamenti**: sulla scia dei pensieri cominciati già nel 2018, si è riusciti a differenziare l'offerta del servizio secondo l'età e i bisogni delle persone. Sono stati riorganizzati gli spazi, suddivisi gli orari, migliorati gli ambienti, in modo da renderli maggiormente funzionali. Sono stati creati due grandi gruppi di utenti a cui ad oggi si afferisce secondo criteri anagrafici. Il pensiero che sta a monte a questo movimento di ambiente e idee, vuole cercare di offrire attività diverse (strumentali e di gruppo) per utenti giovani (sotto i 45 anni e con una storia di malattia più recente) e utenti senior (sopra i 45 anni di età, con probabilmente più anni di disagio alle spalle e necessità quindi diverse). Creare la possibilità di condividere momenti, attività, esperienze con coetanei può dare risposte più adeguate e specifiche, attraverso proposte e interventi differenti.

Attività

Le attività dei Centri Diurni Riabilitativi Attivamente 1 e 2 sono state pensate e progettate secondo i principi della **riabilitazione bio-psico-sociale** nell'ottica di favorire percorsi per il raggiungimento di obiettivi personali, nella tensione continua verso il **"recovery"**, la ripresa di una vita soddisfacente e degna di essere vissuta, nonostante la malattia. In base ai bisogni della persona, ai suoi obiettivi, alle risorse presenti e ad eventuali aree di miglioramento, si sono diversificate le attività trasversalmente ai due centri. I tre principi e capisaldi che hanno mosso l'Equipe tutta, rimangono quelli della metodologia di cui sopra:

gradualità, supporto e successo... affinché la persona si avvicini pian piano ai propri traguardi, abbia una guida durante il percorso, sperimenti esperienze di successo che lo aiutino a recuperare la propria autostima. L'operatore, con l'aiuto dell'equipe, interviene per contrastare la spirale della desocializzazione a cui spesso la malattia porta, aiuta la persona ad individuare e definire il problema, a motivarla al cambiamento, a concordare un obiettivo, a scomporlo in termini operativi e in compiti-abilità specifiche. Insieme identificano risorse e aree da potenziare.

Riportiamo di seguito una breve descrizione delle tipologie delle attività e del contenuto riabilitativo delle stesse:

ATTIVITA' DI GRUPPO PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI (AGCS):

Le attività di gruppo si prefiggono l'obiettivo di far acquisire competenze sociali che l'utente può spendere in vari contesti di vita attraverso le tecniche del *modeling*, del *rinforzo positivo*, del *role play*. Discutendone in piccoli gruppi, ci si allena per migliorare abilità relazionali, cognitive, di coping.

- **Social Skill Training Lavoro** (SST) per l'apprendimento di comportamenti sociali competenti, soprattutto in contesti occupazionali;
- **Problem Solving Training** (PST) per lo sviluppo delle capacità di fronteggiamento delle situazioni stressogene secondo un metodo sequenziale a più fasi previsto dalla metodologia;
- **Orientamento al Lavoro** per aumentare la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, implementare la conoscenza del mercato occupazionale, i canali per la ricerca lavoro e gli strumenti per candidarsi (stesura CV e simulate sul colloquio di selezione);
- **Gruppo Obiettivi**, tenuto dalla Psicologa referente dei Centri Diurni, affinché gli utenti aumentino la consapevolezza del percorso riabilitativo intrapreso e riescano ad esprimere con maggior chiarezza e determinazione i loro obiettivi personali;
- **Rimedio Cognitivo**, training pensato per gli utenti giovani finalizzato al miglioramento non solo dell'attenzione, della memoria e delle funzioni esecutive ma soprattutto della cognizione sociale;
- **Allenamento Cognitivo** rivolto a stimolare le funzioni cognitive di base (memoria, abilità di pensiero e abilità esecutive)
- **Attività Benessere**, per supportare la persona a prendersi cura di sé stessa da un punto di vista olistico: dallo stile di vita sano alla possibilità di fare movimento in gruppo per implementare il movimento fisico;
- **Gruppo Abilità Esecutive**, concentrato sulle abilità di gestione del tempo libero;
- attività di socializzazione e di integrazione al **territorio** (per esempio attraverso la collaborazione con le scuole) tramite la sperimentazione di laboratori specifici;

I gruppi hanno il potere di ricreare delle piccole situazioni sociali protette, in cui l'utente può sperimentarsi e trovare il giusto sostegno per allenare e/o imparare a stabilire e mantenere delle relazioni e risolvere i problemi pratici o meno del quotidiano, favorire l'apprendimento dell'organizzazione spazio-temporale, svolgere un compito, riconoscere i segnali prodromici di una disorganizzazione psichica, affrontarla e imparare a gestirla.

ATTIVITA' STRUMENTALI:

- assemblaggio elementare e semplice (montaggio, etichettamento, confezionamento, inscatolamento) di materiale proveniente da fornitori terzi del territorio;
- produzione, decorazione e confezionamento di bomboniere;
- cartotecnica e realizzazione di oggettistica destinata alla vendita con materiali e tecniche di produzione vari;
- gestione del negozio e accoglienza dei clienti;
- servizio mensa e riordino degli spazi;
- attività per la gestione di compiti domestici (uso lavatrice);
- reception e segreteria.

L'offerta riabilitativa dei Centri Diurni mira ad abbinare, quindi, momenti di gruppo con attività verbali, a compiti più pratici ed esecutivi per esplorare tutte le aree di vita e rendere gli utenti maggiormente autonomi nell'affrontarle, fornendo loro conoscenze e strumenti per soddisfare i propri bisogni e le richieste dell'ambiente esterno.

ATTIVITA' RIABILITATIVE ESTERNE AL CDSM:

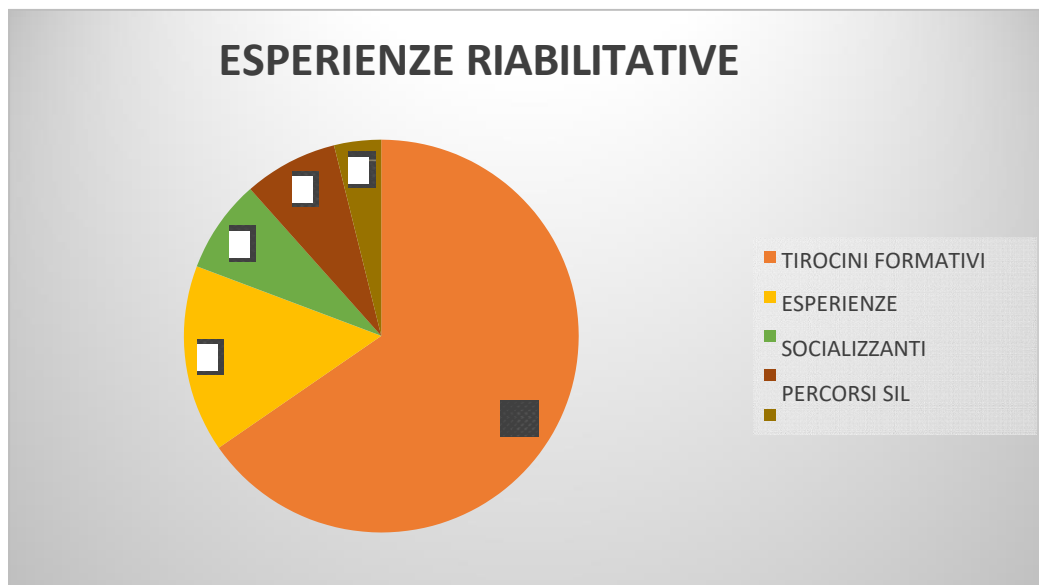
Nell'attivazione di esperienze esterne, l'equipe considera l'età dell'utenza, gli obiettivi personali, le risorse a disposizione e progetta percorsi che possono essere socializzanti o piuttosto formativi/occupazionali.

I primi si sbilanciano nell'assunzione di ruoli validi in realtà del territorio, come Associazioni culturali, sportive, di volontariato, parrocchiali, dove la persona cerca di intessere relazioni adeguate e svolgere mansioni utili e riconosciute per il loro valore.

I secondi percorsi, invece, mirano a far acquisire all'utenza i prerequisiti richiesti in ambito lavorativo. Alcuni vengono già attivati con obiettivo di inserimento (o re-inserimento) lavorativo, laddove le opportunità esterne sposano obiettivi e funzionamento della persona.

Le realtà ospitanti, per entrambe le attività, sono aziende partner della Cooperativa, cooperative di tipo B del territorio, contesti profit e meno protetti. Fondamentale risulta la collaborazione con le agenzie del territorio, quindi, per trovare spazi dove la persona possa avere la possibilità di sperimentarsi e generalizzare le abilità acquisite in CDSM. Le persone coinvolte in esperienze esterne sono state in totale 26 di cui:

- 4 con finalità di addestramento e mantenimento delle abilità acquisite (esperienze socializzanti);
- 17 con finalità formative;
- 2 si sono concluse con l'attivazione di un tirocinio formativo in carico al SIL (Servizio Integrazione Lavorativa);
- 2 persone hanno iniziato un tirocinio con la formula "convenzione di integrazione lavorativa" (ex art. 11);
- 1 persona è stata assunta.



6.2 Fattoria sociale Fuori di Campo



Fuori di Campo è un progetto avviato Polis Nova nel **2007** ed accreditato presso la Regione Veneto come **fattoria sociale**.

Grazie a questa iniziativa Gruppo Polis riesce a offrire un'attività nuova e continuativa, a contatto con la **natura** e l'**ambiente**, a chi frequenta le strutture e le cooperative del gruppo.

La produzione orticola interessa una superficie di 5 ettari e, nel 2019, sono state raccolte oltre 25 tonnellate di prodotti suddivise in 45 tipologie diverse. Nelle altre produzioni viene coltivata l'uva, per produrre il vino, grano ed erba medica.

Tutti i prodotti, coltivati in modo **sano** e **genuino** nel rispetto dell'ambiente, possono essere acquistati nel negozio "*Fuori di Campo*" sito in Via Due Palazzi,16, nella sede di Gruppo Polis.

Per adempiere lo scopo sociale presentiamo alcuni dati di inserimenti e tirocini effettuati nel 2019:

Per il campo:

- 4 tirocinanti SIL (Servizio Integrazione Lavorativa);
- Un tirocinante del Portico;
- Un tirocinante di Gruppo R;
- Un utente del Centro Diurno "*Mosaico*";
- 4 persone che fanno parte del *Laboratorio Occupazionale Protetto* di Gruppo R e che hanno partecipato a LOP ORTO presso Fuori di Campo;
- 3 ragazzi delle superiori che hanno svolto l'alternanza scuola-lavoro per la scuola di Agraria;
- Un tirocinante della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova;
- 1 ragazzo del Servizio Civile Regionale (ospitato per 10 mesi);
- Volontariato aziendale svolto in collaborazione con l'ufficio fundraising: con l'azienda *Cisco* abbiamo accolto in due occasioni diverse gruppi di 5/6 persone e con *Tigotà* abbiamo ospitato un gruppo di 8 persone.

Per il negozio *Fuori di Campo* quasi tutti gli accessi sono per esperienze interne a Polis Nova, provenienti dal Centro Diurno *Mosaico* o dal Centro Diurno di Salute Mentale *Attivamente*:

- 8 inserimenti per il "*Mosaico*";
- 2 per "*Attivamente*";
- Un inserimento da "*Il Portico*";
- Un ragazzo delle superiori per l'alternanza scuola lavoro.

Con il progetto **Smart Jobs** sono transitati nel servizio 16 utenti.

Nel 2019 sono stati organizzati due eventi che hanno coinvolto un gruppo di persone ampio che gravita intorno a Fuori di Campo e a Polis Nova: "**Bati Marso**" e "**Femo San Martin**".

È stata mantenuta anche la collaborazione già attiva con la **Caritas** di Mortise che recupera i prodotti dei campi non vendibili per donarli alle famiglie che sono in difficoltà e che chiedono aiuto.

Sono stati organizzati, infine, dei momenti formativi in aula con i tirocinanti, gli utenti di Smart Jobs e del LOP.

Sono due gli obiettivi principali che stanno in capo a quest'idea: quello di favorire uno sviluppo sostenibile dell'ambiente, producendo cibo sano lontano dalle logiche di sfruttamento dei terreni e delle risorse naturali; ed essere, soprattutto, un progetto sociale per promuovere l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate in contesti protetti



6.3 Centro Diurno Mosaico e New Team Mosaico



Struttura

I centri diurni per persone con disabilità *Mosaico* e *New Team Mosaico* favoriscono il **mantenimento e lo sviluppo delle abilità** nei seguenti ambiti: cognitivo, autonomia personale, autonomia sociale, autonomia affettivo-relazionale, autonomia occupazionale. Le attività sono di tipo educative e occupazionali, realizzate in gruppo o individualmente, a seconda della tipologia di disagio che presenta la persona. Possono essere inseriti nei Centri Diurni persone con disabilità intellettiva e fisica parzialmente autosufficienti, anche con disturbi del comportamento.

Durante il pranzo di Natale 2019 con le famiglie, gli utenti dei centri diurni *Mosaico* e *New Team Mosaico* e la presenza della consigliera del Comune di Padova Stefania Moschetti, è stato inaugurato un **DAE** (defibrillatore semi-automatico), acquistato con il contributo dell'Associazione "*Mogli dei Medici*". La struttura in via Due Palazzi 16, è diventata così "*Area Cardio Protetta*" a servizio dei lavoratori, degli utenti e della comunità intera. Sono stati formati anche cinque operatori del CDD per l'utilizzo del dispositivo salvavita.

Attività

Sono proseguiti nel 2019 i progetti e moduli di attività con alcune modifiche e novità rispetto al 2018:

ATTIVITA' STRUMENTALI: (organizzate in tre livelli)

- **Semplice:** Sono state previste attività di assemblaggio semplice commissionate da terzi quali imbustare, etichettare, costruire scatole preformate, assemblaggio di piccoli pezzi ad incastro dove non è previsto l'utilizzo di strumenti.
- **Complesso:** sono attività di assemblaggio commissionate da terzi, che prevedono maggiore complessità e un certo numero di fasi. L'attività prevede anche l'imballo finale con il coinvolgimento di alcuni utenti.

- **Specializzato:** Sono state previste attività di assemblaggio commissionate da terzi quali imbustare, etichettare, costruire scatole preformate, assemblaggio di piccoli pezzi ad incastro. È previsto l'utilizzo di strumenti elettrici (termosaldatrice) per chiusura e confezionamento articoli in busta di plastica e di forbici e pinze.

I ragazzi che utilizzano questo tipo di attrezzi hanno svolto un corso di formazione interna per la sicurezza. A conclusione delle attività viene svolta con gli utenti la consegna del materiale presso le aziende e il ritiro delle componenti da assemblare per le lavorazioni successive.

Giardinaggio: l'operatore assieme ad un piccolo numero di utenti ha provveduto allo sfalcio dell'erba del giardino utilizzando gli appositi strumenti. Il gruppo di utenti si è anche occupato delle piccole manutenzioni degli spazi esterni e del riordino del materiale utilizzato.

Mensa: un gruppo di utenti si è occupato della preparazione e del disbrigo della sala mensa, della pulizia delle sedie, della distribuzione dei pasti durante il servizio mensa anche per i non deambulanti. Gli utenti inoltre, sempre affiancati da un operatore, si sono occupati della preparazione della verdura cruda e della distribuzione dei condimenti.

Officina espressiva: Sono state proposte le seguenti attività: quadri con le palline di carta di crespina colorata, quadri a mosaico, pittura su vetro e ceramica, fabbricazione della carta riciclata, realizzazione e decorazione di biglietti con la carta riciclata e con lo stampo dei timbri, confezionamento di biglietti di auguri, quadri spatolati e con lo spago, placchette in das, carte e sacchetti per il confezionamento. Stimolante e innovativa è stata l'iniziativa '*Pensieri belli*' proposta per il periodo natalizio, dove è stato abbinato l'oggetto decorato con un prodotto di Fuori di Campo, creando un connubio tra le diverse attività di Polis Nova.

Punto vendita: Gli utenti hanno svolto le attività in Punto vendita nel negozio di Fuori di campo nel corso della settimana con orari specifici in base alle mansioni assegnate. Alcuni utenti si occupano del servizio ai clienti e al reintegro del prodotto fresco, altri al reintegro dei prodotti confezionati negli appositi scaffali. Il giovedì alcuni utenti aiuteranno nella fase di pesatura della frutta e verdura destinata alle cassette prenotate, alcuni utenti si occupano del taglio e preparazione di verdure già pronte per il consumo come minestrone. Tutti saranno coinvolti nella pulizia degli ambienti.

ATTIVITA' DI AFFETTIVITA' E SESSUALITA': All'inizio del percorso gli operatori hanno presentato il programma generale dell'attività, chiedendo alle persone coinvolte di raccogliere domande e pensieri sugli argomenti proposti attraverso un questionario con modalità facilitata (Easy to read). Fin dall'inizio si stabiliranno semplici regole di ascolto e convivenza in gruppo, dove ognuno possa essere libero di esprimersi sulle tematiche dell'attività sapendo di essere rispettato dal gruppo. Si proporranno infatti in entrambi i percorsi, discussioni sull'approccio alle relazioni, sul valore dell'amicizia e sulle esperienze personali di ognuno, ponendo un'attenzione particolare alle emozioni e alle modalità di mostrare e ricevere affetto mantenendo un'adeguatezza al contesto. Saranno spiegati i sentimenti e le emozioni e ci si avvarrà di semplici esercizi e giochi di role-playing per sottolineare i concetti affrontati. In entrambi i percorsi verranno proposti (tenendo conto delle capacità di comprensione, di ascolto e di confronto) esercizi di riconoscimento del corpo anche attraverso una lettura funzionale (individuare ed indicare parti del corpo, nominandole correttamente).

Si potranno utilizzare letture di brani dove alla fine verrà chiesto agli utenti di individuare i ruoli e le emozioni/sentimenti emersi, brevi filmati e documentari didattici.

ATTIVITA' COGNITIVE: (si organizzano in quattro diversi tipi di attività)

1. **Attività di training domestico** (mini-gruppo in esterna): l'operatore con un piccolo gruppo composto da 3-4 utenti si reca, una volta al mese presso il patronato Don Bosco a Limena (PD) per aiutare dei volontari nello svolgimento delle pulizie;
2. **Attività individuali:** l'utente viene stimolato a riflettere sulla sequenzialità temporale, sulla discriminazione, sull'uso del denaro, sul corpo umano, sull'igiene personale, le attività domestiche, sulle competenze sociali e emozioni. In alcune situazioni l'operatore ha affiancato gli utenti nello svolgimento dell'attività mentre in altre ha attuato solo un controllo accurato a fine lavoro.

3. **Competenze sociali:** sono stati proposti incontri di gruppo settimanali, che hanno affrontato temi come la comunicazione assertiva (es devo dire ad un mio amico che non posso sedermi con lui.), il problem solving (es mi sono bagnato i pantaloni, ho perso l'autobus, non trovo le chiavi dell'armadietto, ho perso l'abbonamento...che fare?), le regole sociali (es. ho molta fame ma in mensa c'è una fila lunghissima, sono in bagno e qualcuno bussa con insistenza...). All'interno delle singole sessioni sono state proposte delle simulate, utilizzati giochi di ruolo ed interattivi, attivate nelle discussioni ad hoc.
4. **Gruppo Attualità:** settimanalmente si propone la lettura di un articolo di giornale con un successivo confronto e approfondimento di alcune tematiche con l'utilizzo di domande mirate per la riflessione.

ATTIVITA' ESPRESSIVE:

Manipolazione di materiali: L'operatore ha proposto al gruppo di utenti attività semplici dove vengono impegnati materiali diversi e varie tecniche espressive e creative. Sono stati proposti, a seconda dei momenti e degli stati d'animi del gruppo disegni liberi, da completare o da ricopiare, schede fotocopiate ed ingrandite da colorare. Si sono sperimentate le manipolazioni di materie diverse (es. farina, zucchero, legumi, das, gesso, pasta screpolante, ecc.). Sono stati inoltre costruiti dei giochi.

Movimento e rilassamento:

1. Solo rilassamento: con esercizi con musica, massaggi e auto massaggi con utilizzo di materiali diversi es. foulard, palline e strumenti musicali. Per questa fase è previsto il training parlato dell'operatore che focalizza l'attenzione degli utenti alle varie parti del corpo ed esercizi;
2. Solo movimento: una prima parte in cui sono proposti esercizi fisici con attivazione e risveglio delle diverse parti del corpo, camminata e stretching; una seconda parte in cui si sperimentano i materiali nello spazio e si sperimenta la forza e l'equilibrio. Vengono inoltre proposti giochi a squadre con regole precise, giochi di cooperazione e percorsi ad ostacoli; una terza parte dove si svolgono esercizi di rilassamento e riordino dei materiali utilizzati;
3. Proposta mista: si alternano alcune fasi di solo rilassamento ad alcune fasi di solo movimento

ATTIVITA' A COMPUTER:

1. **Elaborazione brani:** Gli utenti vengono coinvolti nella copiatura e nell'elaborazioni di testi utili alle attività del centro diurno come il menù giornaliero dei cibi proposti a pranzo, la ricerca e copiatura delle ricette che vengono consegnate settimanalmente ai clienti del punto vendita ortofrutticolo. Vengono inoltre elaborati e copiati, schemi ed elenchi utili a rendere più funzionale l'organizzazione del centro diurno. In alcuni casi vengono creati degli elaborati di propria inventiva. Tramite storie e racconti personali di fantasia o di esperienze vissute, si aumenta la soddisfazione personale, le capacità di espressione scritta, prestando attenzione anche all'ortografia e alla sintassi.
2. **Attività interattive e giochi cooperativi:** L'operatore propone agli utenti dei giochi interattivi al computer o con il tablet, basati sul riconoscimento di forme e visi, sull'orientamento spaziale e sulla cooperazione inter-utente. L'operatore individua giochi in cui sia possibile l'intervento e il coinvolgimento di altri utenti e chiederà quindi collaborazione, aiuto reciproco e talvolta anche competizione e prova a tempo. Periodicamente l'operatore chiede al gruppo un feedback rispetto all'attività. Durante l'attività vengono proposte anche attività rilassanti, come ascoltare musica o la visione di video di personale interesse, come metodo per abbassare la tensione e aumentare la motivazione.
3. **Video Editing:** prevede gruppi di 4-5 persone che realizzeranno, attraverso attività di supporto per incrementare l'abilità con gli strumenti, un video attraverso istruzioni verbali e scritte. Verranno utilizzati strumenti tecnologici (videocamere, software, pc) e i video saranno visionati e a disposizione dei gruppi. Al termine delle attività di ogni gruppo sarà dato un feedback correttivo.

6.4 Attività amministrative

Le attività di carattere amministrativo e legate al funzionamento che Polis Nova gestisce per le cooperative del Gruppo Polis sono:

- **Ufficio Amministrazione e Finanza**: contabilità, finanza, controllo di gestione, bilanci;
- **Ufficio Amministrazione del Personale**: presenze e cedolini paga, contratti, tirocini, turnistica.
- **Ufficio Segreteria**: front office, corrispondenza, protocollo, produzione documenti, commissioni, database, contatti, segreteria societaria;
- **Controllo di Gestione Aziendale**: procedure, qualità, sicurezza, privacy;
- **Ufficio Progetti**: monitoraggio opportunità, redazione progetti, rendicontazioni;
- **Ufficio Manutenzione, Acquisti e Servizi**: individuazione e gestione fornitori, analisi offerte e contrattazione; gestione parco mezzi e strutture;
- **IT**: sviluppo e manutenzione della rete informatica;
- **Ufficio Fundraising**: attività di raccolta fondi a sostegno dei progetti delle cooperative appartenenti al Gruppo;
- **Ufficio HR**: attività di selezione e formazione del personale delle cooperative del Gruppo;
- **Ufficio Comunicazione**: attività di redazione testi, rassegna stampa, gestione sito web e blog, coordinamento della comunicazione interna ed esterna per le cooperative del Gruppo.



7. Dimensione Economica

Di seguito illustriamo la situazione patrimoniale di Polis Nova, con lo storico e i dati aggiornati al 2019.

7.1 Valore della produzione

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Valore della produzione	2.183.303	2.314.800	2.353.827	2.780.246	2.864.622	2.818.105	2.981.631	2.989.460	3.164.640

7.2 Patrimonio netto

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	57.325	71.525	91.200	108.025	130.250	137.675	152.500	163.925	180.300
Riserve	439.792	454.887	480.071	496.778	507.118	522.003	538.144	549.060	558.422
Utile d'esercizio/perdita	15.561	25.961	17.224	10.661	15.346	16.640	11.254	11.212	10.454

7.3 Investimenti

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni finanziarie	63.718	64.718	65.238	68.238	73.238	98.523	109.058	68.068	65.532
Immobilizzazioni immateriali	185.992	291.019	256.652	430.987	518.816	450.447	411.999	371.536	304.772
Immobilizzazioni materiali	557.467	600.791	756.623	787.694	772.422	740.631	903.045	887.999	869.072

8. Prospettive future

Le Nostre scelte determinano il nostro destino cooperativo e l'impresa che ci è affidata da governare dai soci è un Patrimonio comune e indivisibile di cui prenderci cura.

Gli **orientamenti** che possiamo immaginare:

- Mantenere alta la qualità del servizio offerto;
- Individuare i bisogni reali della comunità;
- Progettare nuovi servizi per la salute mentale, per la disabilità e per l'età evolutiva;
- Sondare nuove aree di sviluppo in ordine al progetto di vita della persona;
- Potenziare i servizi per l'inserimento lavorativo;
- Potenziare le attività rivolte al territorio;
- Continuare il percorso di alta formazione;
- Valutare nuovi modelli di organizzazione, di gestione delle deleghe e della responsabilità;
- Potenziare la collaborazione con le cooperative del gruppo;
- Potenziare la raccolta fondi per servizi non coperti o parzialmente coperti da finanziamento pubblico o da domanda pagante;
- Potenziare e sostenere lo sviluppo della Fattoria Sociale.

Le **aree di intervento** da implementare per contribuire allo scopo istituzionale di "perseguire l'interesse generale alla comunità alla promozione umana dei cittadini":

- **I portatori di interesse:**
 - Maggiore differenziazione tra soci lavoratori e lavoratori dipendenti;
 - Progetto per il coinvolgimento dei volontari e dei soci fruitori;
 - Rafforzamento delle relazioni con la comunità territoriale;
 - Mantenere attiva la cooperazione tra cooperative.
- La **formazione imprenditoriale, cooperativistica, di contesto e di scenario:**
 - Proseguire e favorire il percorso di alta formazione avviato.
- Lo **sviluppo imprenditoriale:**
 - Ampliare l'offerta del servizio a domanda pagante per la disabilità e la salute mentale;
 - Analisi sviluppo servizi per l'età evolutiva;
 - Analisi per gli esordi precoci di psico-patologie;
 - Sviluppo del progetto Fattoria sociale;
 - Nuove forme societarie/nuovi modelli organizzativi.

Su queste linee guida generali il Consiglio di Amministrazione orienterà il proprio operato e l'amministrazione della cooperativa nel suo insieme riportando all'assemblea gli obiettivi di carattere organizzativo, culturale, economico e di investimento individuati per il prossimo futuro.



POLIS NOVA

cooperativa sociale